

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Belice c'è

www.infobelice.it

Direttore responsabile: *Gaspere Baudanza*
 Redazione:
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)
 email:
 redazionebelice@email.it
 redazione@infobelice.it
 Tel/Fax 0924.983783
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala Anno IV n° 5
 Pubblicato: Centro Studi Solidale
 Stampa: Fashion Graphic - Gibellina
 Tiratura: 8000 copie

Elettronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
 SALEMI Via P. Maurizio Damiani, 15 tel 0924 64386
 MARSALA Via Verdi, 15 tel 0923 715900

Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura di
SALEMI - VITA - CALATAFIMI SEGESTA - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA

COPIA GRATUITA

MAGGIO 2010

Cambia il direttore

Gaspere Baudanza



Cinque anni fa veniva distribuita la prima edizione. Da allora «Belice c'è» è cresciuto nel numero di pagine, nella tiratura, nella popolarità e nel gradimento dei lettori. Il merito è di tutti coloro che hanno collaborato lasciando un'impronta e contribuendo al suo sviluppo e alla sua affermazione. Alla nascita di questo giornale, frutto dell'impegno collettivo e della voglia di fare dei suoi primi fondatori, ho partecipato con entusiasmo seguendone anno dopo anno l'evoluzione. Ora con orgoglio ne assumo la direzione, consapevole di dover svolgere il mio ruolo con umiltà, continuando ad accettare tutti i consigli utili per imparare e migliorare. La qualità di un giornale non si misura di certo dalla capacità del suo direttore, ma dalla solidità, dall'entusiasmo, dalla professionalità del gruppo redazionale e dello staff di collaboratori. Guidare i redattori non sarà necessario in futuro, come non lo è stato in passato. Il mensile, infatti, oggi può contare su un gruppo affiatato che ha la forza e le competenze per autogovernarsi e continuare a svolgere, con scrupolo e diligenza, il proprio ruolo per dare sempre maggiore autorevolezza alla testata, rappresentare un punto di riferimento, uno spazio di discussione e approfondimento delle realtà locali. Tutto questo naturalmente comporta dei sacrifici, che vengono però ampiamente ripagati dalla soddisfazione di contribuire, numero dopo numero, a far crescere il desiderio di informazione dei lettori. Molti di loro hanno manifestato il gradimento per il nostro modo di fare giornalismo. Altri, pochi in verità, ci hanno invece criticato. Noi ringraziamo, comunque, gli uni e gli altri: i tanti che ci seguono e ci stimano e i pochi che pur continuando a leggerci, non ci apprezzano per niente. Sostituisco, nel ruolo di direttore responsabile, la giovane e brava Lucia Pedone, che si sta dedicando totalmente allo studio, proiettata com'è a farsi strada nel campo della medicina. Nonostante gli impegni ha promesso che continuerà a collaborare e a seguirci nella nostra avventura editoriale. A lei va il ringraziamento per il lavoro svolto e l'augurio di poter realizzare in pieno tutte le sue aspirazioni. In questo momento il mio pensiero non può che essere rivolto all'amico Giovanni Calvitto, che fu tra i fondatori di «Belice c'è». È stata una guida paterna, un paziente maestro che ha trasmesso molto della sua competenza e professionalità. È a lui che mi ispirerò nel continuare a fare informazione, è a lui che va la mia gratitudine per aver contribuito, con la sua proverbiale saggezza e con il suo inconfondibile stile, a far diventare «Belice c'è» il giornale di tutti.

Sul balcone della storia

Letizia Loiacono



Un secolo e mezzo. Tanto ha dovuto aspettare il Palazzo municipale di Salemi per vedere un presidente della Repubblica affacciarsi da quello stesso balcone dal quale il generale Garibaldi proclamò la Dittatura il 14 maggio 1860. Un'attesa che l'11 maggio è stata colmata dalla visita di Napolitano nel centro belicino, assurdo agli onori della storia come prima capitale dell'Italia unita. «Il primo capo di Stato che viene a Salemi a celebrare il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica», come tiene a sottolineare Vittorio Sgarbi, per un giorno insolita guida, fra arte e cultura, dell'inquilino più illustre del Colle nel cuore della cittadina siciliana. Sono passate da poco le 13 quando arriva Napolitano. Ad accoglierlo scolarci in camicia rossa in un tripudio di striscioni, bandierine e coccarde tricolori. In piazza Dittatura anche una folta schiera di rappresentanti istituzionali locali, provinciali e regionali e uno stuolo di giornalisti, fotografi e cameraman pronti a riprendere ogni gesto, ogni parola. Dalla scoperta di una lapide commemorativa nell'androne del Municipio a un rapido giro delle

*Sgarbi: «A Salemi l'atto fondativo della nazione»
 Il capo dello Stato chiude la visita a Pianto Romano*



Napolitano con Sgarbi e La Russa sul balcone del Palazzo municipale di piazza Dittatura

sue stanze di rappresentanza restaurate. Pochi minuti e Napolitano, al seguito il critico d'arte, il ministro della Difesa Ignazio La Russa e l'assessore Armao, oltre agli amministratori locali, appare sul balcone per un saluto alla folla festante che dalla piazza lo applaude. Appena il tempo di intonare l'inno «Fratelli

d'Italia», con un La Russa improvvisato direttore di coro, e già si riparte alla volta dell'ex Collegio dei Gesuiti dove la sosta sarà ben più lunga per permettere al capo dello Stato di visitare con calma i musei della Mafia e del Risorgimento. Pochi metri separano le sale espositive dal vicino sagrato dell'ex Chiesa Madre,

dove Sgarbi in un lungo discorso reca al presidente il saluto della città, seguito dall'intervento del costituzionalista Michele Ains. Il critico d'arte pone l'accento sulle origini culturali dell'unità nazionale: «Dalla letteratura italiana - precisa il sindaco - con i poeti Ciullo d'Alcamo e Giacomo da Lentini e più tardi

con Antonello da Messina, l'Italia si dà una identità della lingua, della civiltà letteraria e dell'arte. L'Italia è unita dalla bellezza, che dalle Alpi fino alla Sicilia indica un unico spirito che è quello italiano». Un cenno «all'atto fondativo della nazione», di cui Salemi fu protagonista, ossia «la prima legge della Gazzetta ufficiale che recita: "Giuseppe Garibaldi, comandante in capo delle forze nazionali in Sicilia, decreta di assumere, nel nome del re d'Italia Vittorio Emanuele II, la dittatura"». Poi l'argomento cardine della personale battaglia del critico d'arte contro gli impianti eolici e lo «stupro» del paesaggio. «Voglio richiamare al presidente - tuona Sgarbi - un altro valore dell'Italia che è il suo paesaggio, perché venga rispettato. Le chiedo di aiutarci a difenderlo». Con quest'appello si chiude la visita a Salemi del presidente. A completare la giornata l'omaggio ai caduti a Pianto Romano. Un rito dall'alto valore storico, per ricordare coloro che combatterono nella battaglia. Dense di emozioni le parole del sindaco Ferrara che in un sussulto di orgoglio commenta: «Qui vi sono le radici, solide, dell'Unità d'Italia. Adesso bisogna iniziare una nuova, non cruenta battaglia, che deve essere combattuta con le armi della politica e della solidarietà».

(ALTRI SERVIZI A PAG. 5)

Calatafimi: pag. 8
Comune: in vendita i beni alienabili



Vita: pag. 12
Consiglio, via libera al regolamento Tia



Santa Ninfa: pag. 13
Consiglio, sì alla Tia per il 2010



Gibellina: pag. 14
Elezioni, è sfida tra Fontana e Sutera



Partanna: pag. 15
Ok al bilancio di previsione



Quella disfatta a Calatafimi...

Garibaldi alla testa dei Mille, partito da Quarto e sbarcato a Trapani con i suoi diciotto velieri, si diresse verso l'interno dell'isola. Dopo una bella grigliata di salsiccia nel baglio di Rampingallo, si apprestò a conquistare Salemi. E lo fece senza colpo ferire, perché i cittadini lo accolsero come un trionfatore, gli fornirono viveri ed armi, e lo nominarono Dittatore, con la convinta decisione del Decurionato cittadino. Sul castello normanno sventolò quel giorno la prima bandiera italiana. Salemitani ribelli dunque, popolo e notabili, nobili e plebei. E dopo una notte trascorsa nella taverna di Pascilucani, il gruppo si appre-

stò il giorno dopo ad affrontare le truppe borboniche. La battaglia fu aspra e cruenta, sui ripidi costoni di Pianto Romano, e già da subito si ebbe la percezione che le cose si mettevano male, nonostante il valore di Camicie Rosse, picciotti e Cacciatori delle Alpi, tanto che Bixio suggerì di ritirarsi. Ma il Generale imperterritò gridò: «Qui si fa l'Italia o si muore!». E morirono, infatti! Quasi tutti! I borbonici vinsero, per la superiorità di forze e la tattica militare dell'integerrimo generale Landi, il quale manco si degnò di assistere alla battaglia, preferendo continuare a giocare a biliardo al circolo dei Galantuomini di Calatafimi, ospite dei

notabili del posto. Qualche picciotto riuscì a tornare a Salemi, novello Filippide, per annunciare non la vittoria, bensì la disfatta. Per giorni e giorni Salemi fu messa a ferro e fuoco dalle truppe di re Franceschiello, i cittadini messi alla gogna, nobili, notabili e tutti gli amministratori rei di aver offerto la dittatura a Garibaldi furono passati per le armi, i loro averi confiscati. Altro che strage di Bronte... A Salemi fu tolto ogni privilegio: non più città demanialmente liberamente amministrata dai suoi cittadini ma borgo rurale dominato da gerarchi borbonici e stranieri. Fu posto il divieto di riparare strade e piazze, furono bandite perenne-

mente feste e manifestazioni musicali, come i concerti di Franco Battiato. Il generale Landi continuò a giocare a biliardo a Calatafimi, che ottenne, anche se dopo centocinquanta anni, il titolo di città. Riuscirà Sgarbi a risolvere Salemi da tale batosta, impegnato com'è con le puppe e i seccioni, lui che ha imprigionato la mafia in un museo e litigato persino col Presidente della Repubblica? E' per questo che Napolitano, nella sua visita a Salemi, non ha ritenuto opportuno rivolgere una parola di saluto alla cittadinanza accorsa numerosa in piazza Alicia?
 Giovanni Loiacono

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Che direzione per l'Ospedale?

La situazione del «Vittorio Emanuele III» continua a tenere banco nell'ambiente politico e desta preoccupazione fra utenti del nosocomio e cittadini che in questi giorni hanno avviato una raccolta firme per chiedere più servizi e una maggiore attenzione per l'ospedale. Le specialità e i reparti che ancora sono presenti all'interno della struttura, di fatto, sembrano sempre meno funzionali e in diversi casi, in particolare in situazioni d'urgenza, è stato necessario prevedere il ricovero dei pazienti in altri ospedali della provincia per i necessari interventi. Episodi che non sono sfuggiti anche agli osservatori più distratti e che testimoniano il momento di certo non facile che il nosocomio sta attraversando. Il «ridimensionamento» dell'ospedale negli ultimi giorni ha causato anche accese discussioni fra gli esponenti politici locali in una querelle che si è estesa anche all'assemblea indetta dal Comitato cittadino per la salvaguardia dell'ospedale. Il gruppo si è riunito nei locali dell'Avis il 22 aprile scorso per sollecitare una maggiore considerazione per il «Vittorio Emanuele III» e al tempo stesso continuare a garantire un'unità essenziale come quella del pronto soccorso. «Attualmente si procede ancora secondo il vecchio sistema - hanno spiegato i rappresentanti del comitato - Quello che ci aspettiamo è che in futuro i servizi della struttura diventino sempre più efficienti, per assicurare la piena fun-

zionalità del nosocomio». Nel corso dell'incontro si è consumata anche una discussione fra Pino Giammarinaro, alcuni consiglieri di maggioranza e il consigliere Domenico Venuti, a causa del comunicato stampa diffuso nei giorni scorsi dall'esponente del Pd e dal collega Calogero Angelo. Uno scontro che si è concluso quando Venuti ha lasciato la sede dell'Avis, raccogliendo più tardi la solidarietà del suo partito e del deputato regionale Baldo Gucciardi. «I recenti casi di inefficienza del Pronto Soccorso - si legge nel comunicato all'origine dell'attrito - fanno emergere chiaramente lo stato di abbandono in cui versa da tempo l'intero ospedale. Negli ultimi anni, infatti, sono state trasferite altrove le migliori figure professionali e sono state ridimensionate, fino alla chiusura, importanti unità operative con inevitabili conseguenze negative sull'efficienza di quelle poche rimaste». Un progressivo «smantellamento» del nosocomio che per il gruppo consiliare del Pd avrebbe «coinciso con gli anni in cui Giammarinaro è stato plenipotenziario, nella sanità trapanese, del governatore Cuffaro» e al quale per i consiglieri Angelo e Venuti si sarebbe opposto con decisione il deputato regionale Baldo Gucciardi «a partire dall'inserimento del «Vittorio Emanuele III» nella legge regionale di riordino della rete ospedaliera siciliana come ospedale per acuti, fino all'azione congiunta con il sin-

daco Sgarbi per ottenere maggiori e più qualificati servizi». «In questo momento - concludono Angelo e Venuti - è indispensabile sgombrare il campo da qualunque strumentalizzazione politica sulla salute dei cittadini, ferma restando l'importanza di un'azione congiunta, di quanti amano davvero questa città, tesa all'ottenimento di ulteriori servizi, a partire proprio dal Pronto Soccorso». Sulla discussione all'Avis ha invece contestato la ricostruzione data da Venuti, Giuseppina Spagnolo presidente del Comitato cittadino per la salvaguardia dell'ospedale. «All'interno del comitato - ha commentato - non vi è alcun "capo popolo", e questo vale più che mai per l'on.le Giuseppe Giammarinaro il quale, come tutti gli altri aderenti, è stato invitato a parteciparvi su base assolutamente paritaria. Semmai egli svolge una preziosa funzione di raccordo tra il Comitato e il Sindaco Sgarbi. Non ci siamo mai sognati di screditare il piano di riordino sanitario presentato dall'assessore regionale Massimo Russo, invece abbiamo soltanto chiesto impegno e sostegno per il nosocomio. Con lo stesso spirito e la sua esplicita richiesta, abbiamo avuto contatti con l'on.le Baldo Gucciardi per concordare atteggiamenti comuni ed azioni condivise. In particolare ci siamo battuti e ci batteremo per il mantenimento delle attuali divisioni e degli attuali servizi (sei divisioni, servizi H 24, pronto soccorso, tre sale operatorie

più importanti della Sicilia, hospice inaugurato di recente) unitamente all'attuazione dei lavori il cui impegno ammonta a ben dieci milioni di euro che dimostra la volontà di potenziare l'ospedale anziché ridimensionarlo». «Le dichiarazioni del consigliere Venuti - affermano i consiglieri comunali Ferro, Rubino, La Grassa e Verde assieme all'amministratore dell'Avis Matteo Marino e al componente del comitato Alessandro Scavone - non corrispondono affatto a verità. Non è vero che tra lui ed esponenti del nostro Comitato vi siano state discussioni agitate. E' vero, invece, che abbiamo rappresentato al Venuti il nostro disappunto a riguardo della notizia che autorevoli esponenti del Pd, avevano per due volte tentato di indurre il Presidente dell'Avis a revocare il suo consenso alla concessione dei locali sociali per la riunione del Comitato. Venuti, del resto, proprio per il ruolo politico che esercita, è stato in quell'occasione invitato a farne parte e a sottoscrivere idee e proposte anche rifiutate e non ne capiamo i motivi, salvo che lo stesso non ritenga di potere avere l'esclusiva delle idee e dei progetti in una materia, quale quella della difesa dell'Ospedale di Salemi, che invece interessa l'intera collettività e richiede l'impegno e il contributo di chiunque voglia darli». (red)

Monia, cantante in ascesa

Ha solo 18 anni ma già una gran voglia di riuscire nel mondo della musica e del bel canto. Monia Grassa, giovane musicista e cantante salemitana, infatti, è stata selezionata lo scorso 24 aprile per uno stage che si terrà nel mese di giugno a Salerno con i maestri Luca Pitteri, Maurizio Pica, Fabrizio Palma e Nino Romeo, produttore e patron del premio canoro «Mia Martini». L'«ensemble» di professionisti molto noti nel panorama musicale italiano seguirà Monia per tutta la durata dello stage che ha lo scopo di formare gli allievi per varie produzioni, concorsi di livello nazionale e per l'ingresso, riservato agli studenti migliori, nella sezione giovani del Festival di Sanremo 2011. Per accedere allo stage Monia ha dovuto superare un'impegnativa audizione a Favara davanti a una commissione composta da Rosita Davì, manager di «Village Music Lab», Fabrizio Berliccioni, fra gli autori della trasmissione «Io canto» e paroliere



dei grandi della musica italiana, e Vincenzo Capasso, collaboratore di Mina e scopritore di Cristiano Imbarato, il piccolo talento siciliano vincitore della prima edizione di «Io canto». A dispetto della giovane età Monia ha già un ottimo curriculum alle spalle. Diplomata in Teoria, solfeggio e dettato musicale al Conservatorio di Trapani, suona il corno francese e da sei anni studia musica leggera con Cinzia Puccia. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali, dal premio «Nave Punica» di Marsala con il brano «Certe cose si fanno» di Franco Fasano, componente della giuria della gara canora con Silvia Mezzanotte, l'ex voce solista dei Matia Bazar, al concorso nazionale «Trinacria D'Oro» di Caltanissetta, organizzato da Nico Dei Gabbiani, con la partecipazione straordinaria di Fioretta Mari, insegnante di recitazione del programma «Amici». Se volete contattarla potete scriverle all'e-mail: monia92@hotmail.it. Lucia Pedone



I.CO.S.E.M. S.r.l.

INGEGNERIA CIVILE

- Edilizia privata
- Demolizioni e ricostruzioni
- Ristrutturazioni

I.CO.S.E.M. S.r.l.

PROSEZIONI DEL SOTTOSUOLO

- Sondaggi geognostici
- Tiranti
- Pali e Micropali

Via Macello c/da Cuba
91018 - SALEMI (TP)
Tel/Fax 0924/982900
www.icosem.it
icosem@icosem.it

Attestazione SOA n. 1837/4101
Sistema di qualità
UNI EN ISO 9001/2000
Certificato n. IT 05/0022



SGS



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

Salemi	Calatafimi	Gibellina	Partanna	Santa Ninfa	Vita		
016 ABLIAMENTO V. AMENDOLA A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI ACCOCN. ALOISI VIA LO PRESTI ACCOCN. CAPIZZO V. G. GENTILE AGRIPIU' ARMATA C/DA GORGAZZO ALIMENT. RUBINO P. LIBERTA' ALIMENTARI VULTAGGIO ANGOLO DELLA FRUTTA VIA RIFORMATI ANTARES VIA DEI MILLE ANTICA CAFFETERIA P. DITTATURA ANTICA PROFUMERIA P. LIBERTA' ANTICO FORNO V. SAN LEONARDO ART COLLETTI VIA A. FAVARA BAR AGORA' V. A. FAVARA BAR AURORA C/DA GORGAZZO BAR CENTRALE SAN LEON. BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR EDERA C/DA ULMI BAR ED. CREMERIA V. MATTEOTTI BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL OSP. VITT. EMANUELE BAR LE CAPRICE V. SAN LEONARDO BAR MODERNO PIAZZA ALICIA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO BCP BELLAFORE V. A. LO PRESTI BRILLANTE VIA PAOLO OLIVERI CALCO CALCESTR. C/DA S. GIULIANO CAPPELLO MATERIALE DA COSTR. CARTOLIBR. PIAELLA V. AMENDOLA CENTR. EST. SESTO SENSO V. S. LUCA CENTR. VER. MARCHESE C/DA VIGNAGRANDE CONFETTI E MERLETTI V. MATTEOTTI EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI EDIC. RIVEN. TABACCHI C/DA GORG. ELETTAURTO PISANO VIA SOLLUNTO ELETR. BONURA V. P. M. DAMIANI EN ARTIST. SORSI D'AUTORE V. AMENDOLA FALEGNAM. ESSEPIEMME C/DA FILCI ERBORISTERIA VIA AMENDOLA	EXTRA BAR PIAZZA LIBERTA' FARE FACILE SCATURRO EURO FRUTTA MERC. COPERTO FERRAM. AMICO V. MATTEOTTI FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE FOTO LOMBARDO VIA CRISPI FLLI PIAZZA L. FERR-ALL. C/DA GESSI FELLI ANGELO FERR. VIA A. FAVARA GIOIELL. CONFORTO V. AMENDOLA GPR RICAMBI VIA A. FAVARA HALICYA CALZE V. DON L. STURZO HARD DISCOUNT VIA MAZARA HOTEL VILLA MOKARTA IL PINGUINO LAVASECCO VIA DEI MILLE INAC VIA DEI MILLE L'ARCOBALENO ABBIGL. VIA MATTEOTTI LA GEMMA VIA AMENDOLA LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO LE SCICCHERIE VIA MARSALA LO PORTO VIA AMENDOLA LOVIMA C/DA BOVARELLA MACROSOFT VIA MATTEOTTI MACELLERIA CALLA VIA E. SCIMEMI MACELLERIA NUCCIO C/DA GORGAZZO MAGNOLIA ABBIGL. VIA CLEMENTI MEC 2000 VIA A. FAVARA MEDIAUTO C/DA ULMI MINI MARKET C/DA SAN CIRO MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI NON SOLO CORNICI VIA A. FAVARA NUOVA CARROZZERIA C/DA GIBLI NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI OTTICA MAGGIORE VIA G. MATTEOTTI OUTLET VIA AMENDOLA PALESTRA ARMONY VIA LO PRESTI PANIFICIO CORSO VIA MATTEOTTI PANIFICIO LA SPIGA VIA A. FAVARA PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE PANIFICIO NOTO VIA AMENDOLA PANIF. SAN GIUSEPPE VIA MARSALA PARRUCCH. BRUNETTA VIA E. SCIMEMI PARRUCCH. PENDOLA VIA CLEMENTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANICI PARRUCCH. LE GEMELLE V. A. FAVARA PATRONATO CICALA VIA MARSALA PRESTI ANTONIO VIA A. FAVARA PRIMEVERE TAV. CALDA PAST. V. MARSALA PROFUM. DEL CORSO V. AMENDOLA PROFUM. MARILENA V. SAN LEONARDO QUATTROERRE ARR. C/DA S. GIACOMO RIFORMAMENTO LOCCI STR. STAT. 188 RISTOR. LA GIUMMARA VIA A. FAVARA RISTOR. PIZZERIA ECLISSE C/DA GORG. RISTORANTE PIZZERIA IL MELOGRANO RUSSO A. SERVICE OPEL VIA A. FAVARA NEW WAW STORE P. SIMONE CORLEO SCIACCA GIOIELLERIA V. AMENDOLA SEGESTA IMMOBILIARE V. DEI MILLE SERRAMENTI C/DA MONTE ROSE SILCAR VIA SAN LEONARDO SNACK PIZZA VIA P. MATTARELLA SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO SPORT LINE VIA DEI MILLE STALLONE MARMÌ C/DA GESSI ST. COMMERC. SCALISI V. E. SCIMEMI STRAMONDO C/DA GORGAZZO SUPERMER. CONAD VIA SCHILLASI SUPERMER. DESPAR VIA MARSALA SUPERMER. GS VIA ALDO MORO SUPERMER. SIGMA C/DA GORGAZZO SUPERMER. SPESA FACILE C/DA ULMI TAB. E GIORNALI PIAZZA LIBERTA' TAB. E GIORNALI VIA SAN LEONARDO TAB. E GIORNALI VIA P. MATTARELLA TAB. RICEV. GORNALI VIA AMENDOLA TAB. RICEVITORIA VIA LO PRESTI TANTARO PETROLI C/DA CAPITISSETTI TERRE DI SALEMI C/DA FIUMELUNGO TITA MODA VIA P. OLIVERI TRAPANI SRL VIA MONACI MIROTTA C/DA GORGAZZO TRE TELEFONIA VIA MATTEOTTI UNIQUE ABBIGL. VIA A. FAVARA ACQUANOVA	ANTICHI SAPORI C/DA CARABONA AUTO PACE C/DA FONTE PATTI BAGLIO POCORROBA BAR BRUCCOLERI PIAZZA P. NOCITO BAR EDICOLA MANCOSO CORSO GARIBALDI BAR COLONNA ACQUANOVA BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBALDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA BAR BONANNO VLE IND. SICILIANA CASEIFICIO MANFRE' VIA SANTA NINFA C'VENICIATRA RANDAZZO VIA BELICE CENTER GYM VIA MONTE FINESTRELLE CENTRO OTTICO VLE IND. SICILIANA DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDIPEND. SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPERI SICILIANI SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PANIFICIO NAVARRA VIA A. GAGINI PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE PIZZA TIME VIA F. DI ROBERTO POST SERVICE VIA B. INGOLLIA PATRONATO UIL VIA NUNZIO NASI ZUMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI	BANCA NUOVA BAR 2000 VIA L. STURZO, 1 BAR MILLENNIUM VIA F. DE ROBERTO BAR MEETING VIA DEGLI ELIM. I BAR OASI VIALE SANTA NINFA BAR STELLA VIA NAPOL. COLAJANNI BAR BONANNO VLE IND. SICILIANA CASEIFICIO MANFRE' VIA SANTA NINFA C'VENICIATRA RANDAZZO VIA BELICE CENTER GYM VIA MONTE FINESTRELLE CENTRO OTTICO VLE IND. SICILIANA DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDIPEND. SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPERI SICILIANI SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PANIFICIO NAVARRA VIA A. GAGINI PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE PIZZA TIME VIA F. DI ROBERTO POST SERVICE VIA B. INGOLLIA PATRONATO UIL VIA NUNZIO NASI ZUMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI	AGENZIA D'AFFARI STASSI VIA VITTORIO EMANUELE BAR BACILE VIA VITTORIO EMANUELE BAR CHIOFALO VIA VITTORIO EMANUELE BAR DIVINO VIA ZAGATO BAR CREMERIA D'ITALIA P. FALCONE BORSELLINO BAR FANTASY VIALE GRAMSCI BAR LA CROISSANTERIA VIA SELINUNTE BAR MADISON CAFE' VIA REGINA ELENA BAR ROADHOUSECAFFE' VIA TRIESTE BAR STASSI VIA VITTORIO EMANUELE BAR ROXI CARLO PISACANE BAR TRIESTE VIA TRIESTE BAR TRIESTE VIA CAVOUR CEVEMA VIA CIALONA CARTOTECNICA TIGRI VIA VITTORIO EMANUELE CARTOLIBRERIA VIA TRIESTE NEW WAW VIA VESPERI LOMBARDO ELETTR. VIALE D'ITALIA PANIFICIO FIORELLINO VIA A. DAMESSINA PARRUCCHERIA VITA VIA CAPRERA PARRUCCHERIA N & G PALAZZO MOLINARI PIZZERIA LA MONTAGNA VIA PALERMO QUATTRO ZAMPE VIA CIALONA RIFORMAMENTO TAMOIL RIVENDITA RIC. STIVALA VIALE D'ITALIA SALONE CESARE VIA ROMA SPEEDY PIZZA VIA TRIESTE SUPERMERCATO CONAD SUPERMERCATO DESPAR VIA CIALONA STUDIO FALCETTA VIA PALERMO SUPERMERCATO SIGMA VIALE ITALIA TAB. GIORNALI PALAZZO VIA PALERMO TAB. RICEV. SACCOTTA VIA VITTE. EMANUELE TECNOCNART ZINNATI VIA GRAMSCI	AUTO TRUGLIO VIA NAZIONALE BAR ROXY VIA FELICE CAVALLOTTI BAR SNACK BELICE SS. 119 BAR VITTORIA PIAZZA LIBERTY BARCO D'LANDO SS. 119 DECOR CASA VIA P. LA TORRECAFFE' DEL CORSO CORSO GARIBALDI 1/3 CAFFETERIA TRE COLLI V. PIO LA TORRE CELI VIA FISCO CRISPI EDICOLA VIALE P. LA TORRE, 41 EDICOLA CORSO GARIBALDI, 911 ELETTRONICA SKY SERVICE V. PIERBANTI MATTARELLA GARDEN CAFE' VIA P. LA TORRE GEM CLIMA C/DA ACQUANOVA LI CAUSI ABBIGLIAM. VIA P. SANTAMATTARELLA IRISH BAR VIA P. SANTAMATTARELLA MATER. EDILE SO. VI. VIA FISCO CRISPI MOBILI LO TRUGLIO VIA FISCO CRISPI NUOVA FERRAMENTA SS. 188 PARRUCCH. MARCHESE V. C. LEVI PASTICC. D'AGOSTINO V. S. ANNA SUPERMERCATO DI PERI DI VIA PASTUM SUPERMERCATO SISA V. TOGLIATTI TRATE. PIZZ. COLLE VERDE VIA G. CARDUCCI TRAITTOR. DUE PALME SS. 119	ALIMENTARI VIA GARIBALDI BAR ANGELA VIALE EUROPA BARBIERE AGUECI P. LIBERTA' BAR DEL VIALE VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBALDI BUFFA IND. EDILIZIA V. AURO ROCCONE CAFFE PERRICONE V. DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY VIA F. FILZI CONAD VLE V. DEL BELICE DESPAR VIALE EUROPA GRUTTA LOGNO ZONA ARTIGIANALE MAT. EDILI MAZARESE C/DA GIUDEA TABACCHI PERRICONE VIA GARIBALDI TABACCHI DITTA VIA DEI MILLE SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA INGROSSO TESS. PARISI VIA VERGA ABBIGLIAM. SCAVUZZO VIALE EUROPA RIFORMAMENTO ERG VIALE EUROPA PARRUCCH. FRANCA VIA PETRARCA

Agenzia 2000

20 anni di esperienza al vostro servizio

La nostra professionalità, la vostra garanzia

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

SALEMI via Marsala, 48 A Tel. 0924983749 Cell. 3387446935



Visure PRA - Visure e certificati camerati - Rinnovo e duplicati patenti - Pagamento tasse auto

Nuova sede a Gibellina in viale Ruggero Settimo, 17

016 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino

Insieme dal 1986
Via Amendola 24/26
SALEMI



CARLA FERRONI

Via Matteotti, 38
Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro




Ricariche SKY postepay TIM Mediaset PREMIUM La7 Vodafone 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali.

“dalla vite... al vino”

ra pa ni S.R.L.



TRAPANI S.R.L.

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
PRODUZIONE E VENDITA VINI

SCOPRI I VANTAGGI DELLA NOSTRA NUOVA CARTA SERVIZI
CONTATTACI E PRENOTA LA DEGUSTAZIONE DEI NOSTRI VINI

tel 092469938 | fax 092464269 | Via Monaci, 41 | 91018 Salemi | Italia
www.trapanisrl.it | info@trapanisrl.it | shop.trapanisrl.it

Sapienza antica in veste nuova

Da un territorio unico un vino di antiche origini che esprime conoscenza, storia e amore per la terra



Contrada Fiumelungo - Salemi (TP) - Tel. 0924 64373 - Fax 0924 983899 - terredisalemi@virgilio.it

BARCOLLANDO RISTOBAR
di Giuseppe Giacalone
Aperto tutti i giorni a pranzo e a cena su prenotazione

BARCOLLANDO RISTOBAR
di Giuseppe Giacalone
CUCINA CASARECCIA

S.S. 119 Km 43,700 - SANTA NINFA Cell. 347.6285193

GS **VIA PAESTUM, 1 - SANTA NINFA**
UN CONCENTRATO DI CONVENIENZA **SPESAMICA**
Dal 13 al 22 Maggio

Anche a Santa Ninfa trovi GS insieme a... di per di **Tuffati in un mare di offerte**

- Pasta Barilla Conchiglie Rigate Kg 1 € 0,89
- Latte Sterigarda parzialmente scremato lt. 1 € 0,49
- Dash con ACTILIFT 62 misurini € 9,99
- Levissima NATU lt. 2 € 2,88
- Passata Valfrutta Vellutata lt. 0,70 € 0,59
- Santal Pera ml 200x3 € 0,79
- Cornetti Algida Classico € 1,89
- Sottilette Kraft le Classiche gr. 200 € 0,89

FIAT Centro vendita e Assistenza
S.S. 113 km 331,700 91011 ALCAMO
Tel. 0924.502612 Fax 0924.506378

COAS OFFICINE
S.S. 188 km 39,800 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924.64095 S.S. 113 Km 331,700 91011 ALCAMO

CHEVROLET

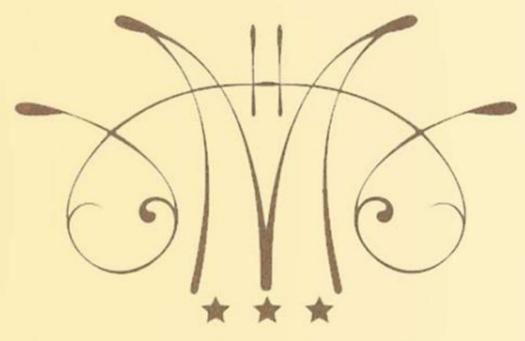
Via Cialona, 46/48 - Partanna Cell. 329 19 63 623

di Marrone Pierluigi **ROYAL CANIN**
Conigli selvatici per ripopolamento a 4 zampe
Vendita di animali • mangimi • accessori prodotti per il giardinaggio

Baglio Pocoroba Segesta

Cucina tipica con delizie di stagione
Da giugno tutti i sabati con 15 €
Cena e ballo con musica dal vivo
LISCIO, LATINO AMERICANO E BALLI DI GRUPPO

Per informazioni e prenotazioni: www.pocoroba.it
Cell. 338 1139150 - 368 7209735 info@pocoroba.it



Hotel Villa Mokarta

Ricevimenti

Promozione
PRIMAVERA

Speciale
**COMUNIONI
CRESIME**

Menù banchetto € 23,00
Completo di antipasto, di fiori, spumante e torta auguri



Hotel Villa Mokarta Salemi

Gruppo Artisti PROPEDEUTICA MARSALA

“...perchè una PERMANENTE”
Come nasce il gruppo “Propedeutica”

I primi anni del 2000 vedono un gruppo di artisti frequentarsi sempre più spesso, a Marsala e in provincia di Trapani, comunicare e discutere, cercando un momento di convergenza per mettere su un “manifesto di intenti” e quindi una ricerca che fosse più vicina possibile ai nuovi lieviti culturali che emergevano in America, Cina, India, Europa. A tanto bisognava aggiungere un momento di continuità a quanto aveva espresso, il meglio, l’Arte italiana della prima metà del ‘900. Dal 2005 al 2008 il “gruppo” si è stabilizzato ed ha lavorato con intensità e continuità, esponendo le proprie opere in una quindicina di “collettive” patrociniate da vari comuni della provincia di Trapani (vedi: Museo Civico di Gibellina, con opere chieste in permanenza). Ciò che mette assieme gli artisti, il vero collante culturale, è la ferma volontà di guardare avanti in assoluta autonomia, fuori dai soliti canali commerciali e dalle strade tracciate da una critica ufficiale che, sempre più spesso, vuole dire “prima” quanto gli artisti dovrebbero fare “dopo”. Così è ora... ma così non è stato mai per i grandi artisti che hanno segnato e scritto la storia dell’Arte malgrado l’incomprensione dei loro contemporanei.

GLI ARTISTI	Francesco Licari
Giovanna Accardi	Manolo Linares
Adriana Angileri	Vito Linares
Tiziana Ardagna	Maria Lo Duca
Gina Bonasera	Elena Meloni
Giuseppina Caruso	Giovanna Mirabile
Pina Cipiti	Maria Pia Pellegrino
Giovanna Di Stefano	Maria Salvaggio
Paola Di Rosa	Francesca Vitello

Per nobilitare sempre più la nostra ospitalità e per ottimizzare il rapporto di servizio con il nostro territorio: così proponiamo Arte come cornice di convivialità già ricche della nostra cucina emozionale, da sempre attenta alle ricette della tradizione siciliana, ma anche aperta al nuovo, come la ricerca pittorica degli artisti e delle loro opere che saranno qui ospitate.

La direzione

Hotel Villa Mokarta
Ricevimenti

1° Edizione

Sabato 5
Giugno

Tra una forchettata ed... l'altra

Latino Americano

Liscio
Salsa
Merengue

PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

www.mokarta.it info@mokarta.it

Informazioni e programma serata

Prevendita **Sallemi**
0924 983315 Via Mokarta 84

BLACK & WHITE

Live ed Animazione



Salemi - Via Mokarta,84 **tel 0924 983315** fax 0924 983395
www.mokarta.it - **info@mokarta.it**



«L'epico colle della prima battaglia»

Vincenzo Di Stefano

È un muto omaggio quello del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ai caduti nella battaglia di Pianto Romano. Nel luogo dove si narra che Garibaldi apostrofò un incerto Nino Bixio con un secco «Qui o si fa l'Italia o si muore», sulle alture che furono teatro di quella che tecnicamente può essere definita poco più di una scaramuccia, decisiva però per le sorti dell'avanzata garibaldina in Sicilia, il capo dello Stato arriva alle 17,05, dopo che lo stuolo dei sindaci lo ha atteso, paziente, sotto il sole bruciante del maggio siciliano. La cerimonia è semplice ma toccante. Napolitano si ferma davanti la corona di alloro che viene deposta ai piedi dell'osario (progettato da Ernesto Basile e inaugurato nel 1892 in occasione del 32esimo anniversario della battaglia) che conserva le spoglie dei morti nello scontro, mentre nel cielo si spandono le note del «Silenzio» suonato dalla fanfara dei bersaglieri. Quando cade l'ultima nota, due caccia sfrecciano nel cielo terso.



Una cerimonia semplice ma toccante
Un uomo supera il cordone di sicurezza e grida:
«Non si dimentichi degli agricoltori»



Il capo dello Stato scopre la lapide apposta per l'anniversario, il cui testo recita: «Il 15 maggio 1860 i Mille di Garibaldi e i siciliani che subito accorsero al loro fianco a Calatafimi, posero la prima pietra dell'Italia unita». Al fianco dei 14 sindaci delle città che diedero i natali ai garibaldini, il saluto ufficiale è affidato al padrone di casa, Nicolò Ferrara. Il sindaco di Calatafimi è visibilmente emozionato: «Esprimo la profonda riconoscenza della prima città libera dell'Italia al presidente Napolitano. Su questo epico colle - prosegue Ferrara - si è svolta la prima battaglia tra i Mille e i borbonici. Una battaglia nella quale morirono giovani settentrionali e giovani meridionali. Qui cadde Simone Schiaffino, il portabandiera dei garibaldini.



Nelle foto tre momenti della visita di Napolitano a Pianto Romano

Tra i sindaci c'era anche un leghista

Fra le 15 delegazioni dei comuni che diedero i natali ai garibaldini periti nell'epica battaglia di Calatafimi, si scorge anche un rappresentante del "Carroccio". E' Ignazio Stefano Zanetta, vicesindaco leghista di Borgomanero, piccolo centro in provincia di Novara. Guardato con curiosità, non nasconde un certo imbarazzo ma appare tuttavia soddisfatto per la celebrazione dei caduti, fra i quali figura anche Costantino Pagani, il giovane garibaldino proveniente dalla sua città. «Come vicesindaco ritengo che il problema non sia l'Unità d'Italia - risponde Zanetta a una domanda sul senso della coesione nazionale per la Lega Nord - ma quello che è avvenuto dopo l'unificazione dello Stato che forse in 150 anni non ha raggiunto tutti gli obiettivi sperati. Se si fosse dato retta a personaggi come Cattaneo forse gli sviluppi successivi sarebbero stati migliori». «Ma - conclude - c'è da rispettare il coraggio e la forza delle idee che spinsero tanti giovani del Settentrione a venire qui in Sicilia a morire per un ideale». (Il)

Qui vi sono le radici, solide, dell'Unità d'Italia. Adesso bisogna iniziare una nuova, non cruenta battaglia, che deve essere combattuta con le armi della politica e della solidarietà; una battaglia che ci consenta di colmare quella divisione che ancora esiste tra il Nord e il Sud del Paese». Napolitano applaude, convinto, poi, prima di ripartire, rompe il rigido protocollo e si concede un bagno di folla, il capo protetto da un berrettino, e, assieme alla moglie Clio, stringe le mani dei bambini protese verso di lui. Sale in macchina Napolitano, non ha ancora chiuso lo sportello, quando un uomo supera il cordone di sicurezza e grida: «Presidente, non si dimentichi degli agricoltori; qui la politica non esiste; viva l'Italia!».



Bagno di folla a Pianto Romano



Autorità in prima fila in piazza Alicia a Salemi



Il discorso del sindaco Ferrara a Pianto Romano



Salemi, folla in piazza Dittatura



In piazza sfilano i big della politica

Erano già tutti lì un'ora prima dell'arrivo del capo dello Stato. Rappresentanti istituzionali locali, provinciali e regionali schierati in piazza Dittatura nel classico completo scuro d'ordinanza ad attendere l'arrivo del presidente Napolitano, in visita nella cittadina che il 14 maggio 1860 accolse sulle sue alture l'«Eroe dei due mondi» divenendo, anche solo per un giorno, la prima capitale dell'Italia unita. Un'occasione da non perdere sia per la gente comune che per i politici "di casa" e nazionali. Notati fra gli altri, nel nutrito parterre di esponenti delle istituzioni, il deputato socialista Bobo Craxi, il sindaco di Mazara Nicola Cristaldi, il senatore

Tonino D'Alì, gli assessori regionali Caterina Chinnici e Gaetano Armao, i deputati siciliani Camillo Oddo, Baldo Gucciardi, Giulia Adamo e il presidente della Provincia Mimmo Turano. Incline le signore, dalle amministratrici comunali in su, unite, al di là dell'appartenenza partitica e degli incarichi ricoperti, dalle mise rigorosamente eleganti e dai tacchi alti. Pronte ad arrancare per le vie del centro storico su stilette vertiginose che per un attimo, complice l'acciottolato dell'antico centro, hanno quasi fatto inceppare il vicesindaco (e non a caso, per evitare incidenti, qualcuna si è persino munita di un sacchettino in cui riporre le immancabili «décolleté», da indossare

all'arrivo del presidente e sostituire subito dopo la visita con un paio di assai più comode «ballerine»). Un'attesa di quasi un'ora e mezza, con un intermezzo del sindaco Sgarbi impegnato a indossare frettolosamente la fascia tricolore, accanto a monsignor Mogavero e all'imprevedibile Vittorio Brumotti di «Striscia la notizia», munito di bicicletta e salutato da un'autentica ovazione mentre «scalava» il muro del Castello normanno-svevo. Un boato che ha quasi coperto gli applausi di coloro che assistevano alla manifestazione sul sagrato dell'ex Chiesa madre di piazza Alicia. Lo stesso che lo ha accolto mentre si esibiva in piazza Dittatura (nella foto a sinistra). (Il)

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

DIREZIONE DIDATTICA «Giovanni Paolo II» - SALEMI

PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI 2007/2013
Programma Operativo Nazionale «Competenze per lo Sviluppo»
Cofinanziato con il Fondo sociale europeo - annualità 2009/2010
PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI
C-1-FSE-2009-4943

Il dirigente scolastico rende noto che i laboratori Pon attivati avranno i seguenti momenti conclusivi di disseminazione

PROGETTI PLESSO CAPPUCINI

- Stare insieme - 12 maggio ore 16/19
- Guardo intorno a me - 12 maggio ore 16/19
- Io, noi e gli altri - 17 maggio ore 16/19
- Agire informatico - 20 maggio ore 16/19
- Pensare informatico - 28 maggio ore 16/19

PROGETTI PLESSO PIANO FILECCIA

- Sperimentiamo - 12 maggio ore 16/19
- Buone maniere - 17 maggio ore 16/19
- Io nel mondo - 19 maggio ore 16/19
- Relazioniamoci - 21 maggio ore 16/19
- Io piccolo scienziato - 1 giugno ore 16/19

Il Dirigente Scolastico
Vito Tibaudò

Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Dir. Generale per gli
Affari Internazionali



EASTON
BAR
Tel. 3346197517
3349896156
Via
Sgar Iseopardo, 120
SALEMI

TECHNOLOGY
SRL
PRODUZIONE
E SERVIZIO
ASSISTENZA

Via Trapani, 312 - MARSALA
Tel. 0923 723225
Cell. 348 8063016
E-mail: commerciale@cm-tech.it
Website: www.cm-tech.it

- Zanzariere
- Infissi in legno
- Porte interne
- Box doccia
- Scale

Politica e Tv, un binomio vincente?

Letizia Loiacono

Nell'incontro al Castello il giornalista, ex conduttore di Matrix e del Tg5, dice la sua sul «progetto Salemi» e rivela: «Non escludo un ritorno a Mediaset»



Mentana e il vice sindaco



Un momento dell'incontro nella sala principale del Castello

«La sovraesposizione mediatica, sicuramente un vantaggio per il politico che sa come utilizzare i mass media, non basta però a spiegare il successo o l'insuccesso di questo o quel personaggio nelle competizioni elettorali». E la televisione come veicolo di comunicazione per eccellenza, secondo il giornalista Enrico Mentana, ospite al Castello per un conferenza-dibattito dedicata al tema «Politica e Televisione», non sarebbe sufficiente nel dare autorevolezza e credibilità ai politici. «Bisogna stare attenti - commenta l'ex conduttore di Matrix nel corso dell'incontro - a non confondere la popolarità televisiva con il consenso elettorale. L'immagine pubblica che i protagonisti della vita politica italiana vorrebbero dare di sé, attraverso una presenza massiccia sulle emittenti, spesso viene percepita dai cittadini in maniera completamente differente dalle stesse intenzioni e speranze dei politici». Il giornalista cita ad esempio le sorti di molti partiti negli anni Novanta, a

ridosso della vicenda Mani Pulite, spariti nel limbo del dopo Tangentopoli. «Basti pensare - continua Mentana - alla spartizione della tv pubblica nel '91 fra i partiti di maggior risalto: il Tg1 era la voce della Dc, il Tg2 del Psi e il Tg3 delle correnti post-comuniste. Nonostante il forte condizionamento che quei partiti esercitavano sui mezzi d'informazione, questo non li mise al riparo dalle ripercussioni dell'inchiesta Mani Pulite che negli anni successivi ne provocò la scomparsa defini-

tiva. Negli stessi anni movimenti come l'Msi o la Lega, quasi sconosciuti al grande pubblico, pur non trovando spazio sulle reti televisive, riuscivano a raggiungere percentuali di voto non indifferenti». Anche oggi, per Mentana, se alcuni partiti o personaggi politici raccolgono più consensi di altri la ragione non sempre è ascrivibile a un'esposizione mediatica continua ma, molto più spesso, alle esigenze e ai bisogni inespressi che il sin-

golo o la corrente in qualche modo incarnano. Se questo è stato il tema centrale attorno a cui ha ruotato il dibattito, nel corso dell'incontro, moderato dal giornalista Nino Tilotta, alla presenza del vicesindaco Antonella Favuzza e dell'assessore Bernardo Tortorici, sono stati affrontati anche altri temi: dall'avanzata di Internet come vero rivale della tv fra i mezzi di comunicazione, alla politica regionale «dove - osserva

Mentana - la Sicilia, regione strategica sul piano della politica nazionale, sconta una serie di divisioni e contrapposizioni interne fra partiti che stanno scardinando la logica del bipolarismo». Fra una piega e l'altra della conferenza il conduttore di «Mentana condicio» ha poi parlato della sua visita nel centro belicino e dell'impressione che ne ha tratto: «Sono venuto a Salemi senza preconcetti per visitarne i luoghi d'arte e ren-

dermi conto di ciò che sta accadendo qui. Volevo vedere di persona se si trattava di un gigantesco bluff, come alcuni l'hanno definito, ma ho scoperto che non è così. Salemi può davvero essere portata all'attenzione del mondo (e già la visita di Napolitano è un ulteriore passo avanti in questo senso), attraverso dei progetti forti che la città dovrebbe sostenere». Nel corso del dibattito uno degli intervenuti ha suggerito all'amministrazione di assegnare al giornalista una delle «case a un euro» nel centro storico. Proposta sulla quale Mentana ha glissato elegantemente, declinando l'offerta ed esprimendo il desiderio che «vada a qualcuno che ne ha davvero bisogno. In ogni caso se mi inviterete tornerò volentieri, con o senza casa». Sul suo futuro professionale, infine, spunta una novità. Mentana, infatti, a margine dell'incontro non ha escluso un suo rientro a Mediaset. «È possibile», ha affermato l'ex direttore del Tg5, ma «se un giorno Mediaset dovesse riprendermi - ha aggiunto - mi piacerebbe che l'azienda dicesse "dovevamo aspettare di più prima di lasciarlo andare via"».

Angelo e la cultura ebraica



Il relatore, Jole Zito Corleo e Paola Lo Grasso

L'ingegnere Salvatore Angelo, per molti anni preside del Liceo classico, il 6 aprile scorso è stato ospite della Fidapa, in occasione dell'assemblea mensile dell'associazione all'Hotel Villa Mokarta. Angelo ha presentato un profilo storico-culturale di Salemi, parlando in particolare della presenza ebraica nei vari quartieri della città: la Madonna, il Rabato e la Catena, dalle origini fino all'editto del 1492 che promulgò l'espulsione degli ebrei da tutti i territori della Corona spagnola. Nel corso dell'incontro è stata ripercorsa la sto-

ria della numerosa comunità ebraica che risiedeva a Salemi attraverso un'interessante documentazione fotografica del quartiere della Giudecca e la citazione di alcuni atti notarili che testimoniano l'importanza economica, i modi, gli usi e i costumi del popolo ebraico. L'ex preside Angelo si è inoltre soffermato sui diversi aspetti della civiltà araba, normanna e sveva e ha fornito un quadro particolarmente interessante della realtà culturale, aulica e popolare dell'epoca.

Tiziana Ardagna

«Sognando Federico II»

Rivive nelle illustrazioni della pittrice anglo-russa Irina Hale, in grado di affascinare grandi e piccini, la storica figura di Federico II. A fare da cornice alla quarta tappa del tour di presentazione di *Sognando Federico*, un libro che parla agli adulti come ai bambini, e che incanta gli intenditori d'arte, il Castello, teatro di una suggestiva performance che ha alternato canti e danze alla lettura di alcuni brani del volume. L'opera di 120 pagine è un racconto per parole e immagini sull'infanzia di Federico II, realizzato con pezzi di stoffe multicolori ed acquerelli da Irina Hale che, grazie al suo estro artistico, è riuscita a creare mondi fantastici e ricostruzioni fedeli dei luoghi e dei personaggi che circondarono il giovane principe al quale venne attribuito l'appellativo di «stupor mundi» (meraviglia del mondo). L'anziana e curiosa artista inglese è stata subito accolta con entusiasmo dai presenti e ha raccontato la nascita del suo libro con l'ausilio di alcune suggestive immagini proiettate sulle antiche pietre del Castello e realizzando in estemporanea dei disegni. Le illustrazioni originali della Hale sono state oggetto della mostra allestita nella torre del Castello dove alcuni alunni delle quinte A e B del plesso di



La pittrice e il corpo di danza

Piano Fileccia, indossando un mantello e una corona federiciani, hanno accompagnato i visitatori lungo il percorso espositivo declamando brani del libro. Ad impreziosire lo spettacolo le musiche, alcune attribuite allo stesso Federico II, e le danze di tradizione medioevale, di cui una del compositore salemitano Favara. (aran)

Notizie in breve

Torneo di calcio giovanile

Un torneo di calcio giovanile di rilevanza nazionale. E' l'iniziativa organizzata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dall'Asd «Olimpia Salemi» e dallo Juventus club «Alessandro del Piero», con il patrocinio del Comune. Ad essere coinvolte le società di città che hanno avuto un ruolo storico fondamentale nell'unificazione del Paese. Fra queste i team di giocatori professionisti della S.S. Lazio, Juventus F.C. e U.S. Città di Palermo. Teatro del torneo nazionale di calcio giovanile «Salemi Capitale dell'Italia Unita», inserito nel calendario delle manifestazioni per il centocinquantesimo nelle giornate del 14, 15 e 16 maggio, lo «Stadio San Giacomo». L'ingresso è gratuito.

Nuovo look per via Oliveri

Ripristinato, dopo mesi di polemiche e discussioni per lo stato di degrado in cui versava, il manto stradale di via Paolo Oliveri, centralissima arteria cittadina. «Finalmente il tormentone - ha detto il consigliere Melchiorre Angelo, fautore di un'interrogazione consiliare sulla questione - delle richieste di risarcimento per le vetture danneggiate pervenute all'ufficio tecnico e delle tante lamentele quotidiane, è solo un brutto ricordo». Per il ripristino della via sono stati stanziati dall'amministrazione comunale 15 mila euro. «La strada è tornata ad essere percorribile per residenti, commercianti e professionisti che vi vivono o lavorano - ha aggiunto Angelo -. Ringrazio il vice sindaco Antonella Favuzza, l'assessore alla Manutenzione Angelo Calistro, il Direttore dei lavori Giuseppe Maniaci e la Cooperativa Edile ELSA per la celerità nello svolgimento dei lavori».

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it



Studio Fotografico Schirmenti

Piazza Alicia, 3
SALEMI (TP)

Via Don Orione, 31
Palermo

Cell. 328.4035892
320.7449835
Tel. 091.545146



MEC 2000

ELETTROFORNITURE

SALEMI - Via A. Favara, 121/123
Tel. 0924.981603



SISTEMI D'ALLARME
AUTOMAZIONE cancelli e porte
MATER. ELETTRICO civile e industriale
ILLUMINAZIONE interni ed esterni
ANTENNE TV terrestre e satellitare
VID. SORVEGLIANZA interna ed esterna
SPINETERIE

to MEAN **chicco**
i Gianburrasca
italbaby
energy

VASTO
ASSORTIMENTO
CALZATURE



ANTARES
Via Lo Presti, 203
SALEMI (TP)
Tel. 0924.64518

CORREDINO SCONTO 20%

Stella visita la cittadina del Belice

Letizia Loiacono

È tra le firme più apprezzate e conosciute del *Corriere della Sera*, autore nel 2007 con il collega Sergio Rizzo del volume-inchiesta «La casta» di cui sono state vendute oltre un milione e 200 mila copie. Gian Antonio Stella, dissacrante inviato e editorialista del quotidiano di via Solferino, per il quale si occupa di cronaca e costume, politica ed economia, vincitore di innumerevoli premi giornalistici: dal «Barzini», all'«Ischia» passando per il premio per la saggistica Saint Vincent, nei giorni scorsi è stato ospite del sindaco Vittorio Sgarbi per una visita estemporanea nella cittadina del Belice. Una ricognizione a sorpresa, la sua, dedicata a un giro

improvvisato fra monumenti, mostre e luoghi storici della prima capitale d'Italia. Accompagnato dalle battute del critico d'arte, al seguito uno stuolo di rappresentanti delle istituzioni locali, fra donazioni di volumi fotografici, libri di racconti popolari e persino bottiglie di vino appositamente create per festeggiare, in anticipo di un anno come ha annunciato il sindaco, il 150esimo dell'Unità d'Italia. Durante il rapido tour del centro storico, seguendo le spiegazioni di uno Sgarbi più che mai gesticolante e loquace, l'inviato del *Corriere* si è potuto fare un'idea del piccolo centro beliceno e dei progetti promossi dal sindaco in collaborazione con il suo entourage. A cominciare dal lavoro dei ragazzi della «Fondazione Sgarbi», guidati da Nicolas Ballario e impegnati nel-

Fra monumenti, mostre e luoghi storici della prima Capitale d'Italia



Il giornalista e Vittorio Sgarbi al Castello

l'allestimento della prima sezione del Museo della mafia, in particolare nella preparazione dei contenuti, video, immagini, raccolte di testimonianze e documentazioni che insieme alle installazioni e alle opere di Cesare Inzerillo sono andati ad arricchire le sale dell'esposizione. «Finalmente un po' di giovani fra tanti monumenti e spazi inutilizzati!» ha commentato Stella, molto interessato al montaggio di alcuni video poi inseriti in apposite «cabine» del museo che raccontano attraverso un articolato «percorso sensoriale», gli ultimi 150 anni di mafia. Dalla cabina dedicata al «Potere» a quella sulla «Violenza» fino al concetto della «Religione», reso attraverso le indelebili parole di Papa Giovanni Paolo II sulla collina di Agrigento il 9 maggio del '93

quando tuonò con l'indice puntato e l'indignazione che gli infiamma le guance: «Mafiosi pentitevi, verrà il giorno del Giudizio di Dio!». Discorso inserito in sottofondo nel video mentre sullo schermo, in stridente contrasto con quelle parole, scorrono le immagini e i filmati che rivelano gli atteggiamenti falsamente devoti con cui negli anni uomini e donne di Cosa nostra hanno «professato» il proprio «credo». Stella ha apprezzato l'attività dei ragazzi e si è intrattenuto a lungo con loro e il sindaco, chiedendo ulteriori spiegazioni e chiarimenti sugli eventi in programma a Salemi per celebrare l'Unità d'Italia, festeggiamenti che il giornalista sta seguendo da mesi anche per la rubrica culturale del *Corriere della sera*.

«Il rispetto contro la cultura del favore»

Con la conferenza del magistrato Giuseppe Ayala sul tema del «Rispetto delle regole» si è concluso il ciclo di incontri fra esperti e studenti, promosso dalla Fidapa nell'ambito del progetto «Rispetto come valore perduto». Ad ascoltare il magistrato, introdotto dall'assessore Bernardo Tortorici, un'attenta platea di studenti del penultimo anno del Liceo Classico e dell'Istituto Tecnico Turistico. L'incontro con Ayala è stato l'ultimo di una serie di conferenze-dibattito sul tema del «Rispetto come valore perduto» rivolte ai giovani che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e approfondire l'argomento da vari punti di vista con il supporto di professionisti nel settore della Psicologia, Sociologia, Pedagogia e Giurisprudenza. Il magistrato, che fece parte del pool di Falcone inventando un modo nuovo d'indagare, si è confrontato con i ragazzi esponendo le esperienze fatte nel suo percorso politico e professionale. «Il contrasto tra magistratura e potere è elevato e inevitabile - ha detto Ayala -. Se tutti rispettavamo le regole vivremmo meglio perché la legalità conviene non solo per etica ma per non trasformarsi in sudditi, per non dover cedere al culto del "favore". E' un



Il magistrato fra gli organizzatori

problema di controllo sociale: per sconfiggere la cultura del favore centralizzando il rispetto delle regole si devono attuare dei controlli preventivi». Negli incontri precedenti il tema del rispetto è stato affrontato anche sotto altri aspetti: la psicologa Maria Lisma lo ha trattato con particolare riferimento alla persona e alla sua dignità; Ignazia Bartholini, titolare della cattedra di Sociologia Generale e della Devianza presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, si è soffermata invece sul rispetto dei valori della famiglia e della società mentre Antonio De

Sanctis, Pedagogista e responsabile dell'ufficio Formazione dell'Asp di Trapani, ha analizzato il problema della complessità educativa, riferendosi alle difficoltà incontrate da genitori e insegnanti nell'educazione dei giovani, a loro volta futuri educatori. «Il rispetto - commenta a conclusione del progetto la presidente della Fidapa Paola Lo Grasso - non deve manifestarsi come sottomissione o conformità ma come attenzione verso le persone, le cose, le istituzioni e verso se stessi. Ma il rispetto diventa qualcosa di naturale quando viene assorbito in famiglia e a scuola, attraverso l'esempio e la consuetudine che i bambini imitano crescendo e seguendo le tracce lasciate dagli adulti. Dal canto nostro abbiamo voluto offrire ai ragazzi un momento per riflettere, sperando che nel futuro possano percorrere strade diverse e migliori di chi li sta precedendo». Per la dirigente scolastica Caterina Mulè «il progetto, insieme a tante altre attività che l'istituto realizza ogni anno, ha aperto ulteriormente la scuola al territorio, mettendo a frutto la proficua collaborazione con le associazioni locali anche in tema di grandi valori come il principio del rispetto verso sé e gli altri, indispensabile per la formazione degli studenti». (eloisa)

Convegno religioso «Parlerò al tuo cuore»

Venti alunni della V^aA, V^oE e I^aA del Liceo Classico «F. D'Aguiro», accompagnati dalla vice Preside Ignazia Drago e dalla prof. Giuseppina Giunta, hanno partecipato al convegno regionale promosso dalle «Figlie Della Misericordia e Della Croce» e dal «Movimento Ecclesiale Zangariano» sul tema «Parlerò al tuo cuore». Nella Sala Congressi dell'Hotel Saraceno di Isola delle Femmine i ragazzi sono stati accolti dal saluto della Madre Generale, Suor Gabriella Ruggeri. Quindi è stato proiettato il film «Semi di misericordia» sulla presenza dello Spirito nelle opere e nell'impegno quotidiano di ciascuno. E' seguito un momento di ascolto, preghiera, offerta e lode nella solenne cele-



Il vescovo Domenico Mogavero fra studenti e professori

brazione eucaristica, presieduta dal vescovo di Mazara Del Vallo, Mons. Domenico Mogavero. Il gruppo Gospel Holy Light ha crea-

to l'atmosfera con i suoi spirituals. Alla tavola rotonda pomeridiana hanno partecipato il giornalista Nino Barraco, che ha tracciato le

linee generali del Movimento, Don Mario Golesano, successore di Don Pino Puglisi nella Parrocchia di Brancaccio a Palermo, che ha coniugato insieme la vocazione e la missione del Movimento Zangariano nella Chiesa, Don Gian Franco Poli e mons. Salvatore Di Cristina, arcivescovo di Monreale, che hanno messo in luce l'attualità del Movimento come espressione di responsabilità tra suore e laici. Importanti e numerose le testimonianze di quanti sin dal suo sorgere, nel 1994, hanno operato nel cammino del Movimento. Il ragazzi del Liceo Classico al termine del convegno hanno voluto ringraziare per l'invito Suor Albina, Superiora dell'Istituto di Salemi. (gg)

The brass group in concerto

Si intitola «The brass group all stars» il concerto che ha avvolto per una notte il chiostro di Sant'Agostino nelle affascinanti note del jazz. Sette gli elementi dell'ensemble musicale, molto apprezzata dal pubblico di amanti del genere ma anche di neofiti, fra i quali hanno spiccato Vito Giordano alla tromba, Orazio Maugeri al sax alto e Salvatore Pizzurro al trombone. L'evento è stato promosso e organizzato dall'associazione locale «Blue jazz, jazz e non solo», ispirata a Tony Scott (nella foto), il musicista salemitano di fama internazionale, scomparso di recente. L'associazione, con sede all'interno della cripta di Sant'Agostino, promuove la diffusione della cultura musicale jazz fra i più giovani attraverso attività didattiche, seminari e manifestazioni (fra le intenzioni del club rientra anche la costituzione di una scuola per l'insegnamento del Jazz e della musica popolare, da offrire, in maniera gradevole e di facile accesso, ai ragazzi della città). Un progetto ambizioso quello del gruppo fondato da musicisti o appassionati di lungo corso come Antonino e Piero Pedone, Carmelo Fiscelli, Ginni Angelo, Giovanni Monaco e Ignazio Scalisi, che in pochi mesi ha già raggiunto i 25 soci. Un aiuto determinante è stato dato dall'amministrazione comunale che il presidente dell'associazione Ninni Pedone ha voluto rin-



graziare «per aver concesso con grande sensibilità i locali della sede sociale». Ma «Blue jazz, jazz e non solo» non ha certo intenzione di fermarsi e intende proseguire con una serie di progetti in programma. Dalla creazione di un centro di documentazione cartacea e digitale (audio e video) dedicata a questo genere musicale e in particolare alle performance di Tony Scott, alla realizzazione di un concerto dell'Orchestra Jazz Siciliana, big band composta da venti musicisti, nel suggestivo scenario del sagrato dell'ex Chiesa Madre; dalla prima edizione del «Wine & Jazz performancés», che alternerà l'esposizione e degustazione dei più importanti vini prodotti in zona con l'esibizione-concerto di un sestetto di importanti e riconosciuti nomi del jazz siciliano, al concorso «Salemi in Blue Festival» per compositori e arrangiatori jazz. «La nostra associazione - ha concluso il maestro Ninni Pedone - è nata da pochi mesi, quindi, si tratta di progetti per i quali stiamo ancora lavorando e che speriamo di poter realizzare nelle condizioni migliori fra questo e il prossimo anno. Ci auguriamo di poter portare a Salemi i grandi esponenti del jazz siciliano e nazionale». Chi volesse aderire all'associazione può contattare lo 0924/ 65180 e visitare il sito <http://bluejazznonsolo.jimdo.com>. (ll)

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Forno a legna

di
Cucchiara Giuseppina Rina
via A. Favara, 161/D - SALEMI
Cell. 3391674840
3335695899



PANE CASERECCIO A
LIEVITAZIONE NATURALE
SPECIALITA': PIZZA, PANINI
E BISCOTTI CASERECCI

Ottica
maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882



NONSOLO CORNICI
di Peppe Agueci

via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI

Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI · TENDAGGI
PORTE · CORNICI

Via A. Lo Presti, 55 - SALEMI (TP) (di fronte ufficio. postale. centr.)
Tel. 0924.64423 e-mail: info@grspecchiicornici.it



Aste e cornici per quadri, dipinti
classici e moderni, specchiere,
tappeti e complementi d'arredi

specchi e cornici
Art Collection

Rispecchiati nell'arte e nello stile

Comune: patrimonio immobiliare vendesi

*Dal 2003 ad oggi già 150 le abitazioni cedute a privati e società locali o del Nord Italia
In progetto la realizzazione di un quartiere albergo e di un museo etno-antropologico al Borgo*



Il Borgo antico



Un esempio di restauro in via Brandis

Il recupero del centro storico cittadino, devastato dal terremoto del 1968, passa attraverso la vendita del patrimonio immobiliare del Comune. All'inizio di aprile la Giunta ha approvato il nuovo elenco dei beni immobili da alienare, da sottoporre al consiglio comunale per il sì definitivo nel mese di maggio. Dal 2003, con l'amministrazione Cristaldi, ad oggi sono stati 150 i fabbricati ceduti a privati tramite asta pubblica. Adesso altri 120 fra fabbricati e blocchi sono stati inseriti nella lista ex novo stilata dall'amministrazione che una volta approvata dal consiglio, darà il via libera alle procedure di vendita. Secondo l'architetto Francesco Costa, a capo dell'ufficio Territorio e Ambiente, per molti edifici è già pronto il bando mentre per il quartiere - albergo al Borgo Antico sono stati stilati i bandi per altri tre blocchi di fabbricati. Gli immobili da assegnare sono per la maggior parte case abbandonate dopo il sisma del Belice dislocate nei quartieri di Terravecchia, Borgo e Ciriara, che in base al piano regolatore vigente e in particolare all'art. 64 delle norme Tecniche di Attuazione, rientrano nella zona «Ar» (zona di recupero degli antichi quartieri), i cui abitanti negli anni hanno ottenuto e trasferito il contributo nel nuovo centro di

Sasi. Luoghi che costituiscono il «cuore» storico della città, in alcuni casi ancora popolati, come Terravecchia, in altri, come nel suggestivo Borgo, quasi del tutto abbandonati. E proprio in quest'area è stata prevista, ai sensi della legge 457/78, la redazione di un apposito Piano particolareggiato di recupero che include anche la creazione nel Borgo di un quartiere-albergo con «la realizzazione di servizi di ospitalità turistico-ricettiva e di soggiorno scientifico connessi alle attività di studio e di

L'iter amministrativo

Una volta acquisito l'ufficio Territorio e Ambiente effettua il sopralluogo, i rilievi necessari e redige una relazione tecnica sul fabbricato. Quindi si passa all'analisi catastale se gli edifici non sono regolarmente iscritti nell'apposito registro o se i dati non corrispondono. Infine l'ufficio Lavori pubblici effettua la valutazione del prezzo di vendita mentre l'ufficio del Territorio e Ambiente procede all'asta dandone diffusione sull'albo pretorio, sul sito internet del comune e attraverso l'affissione di manifesti. Il costo medio di vendita si aggira fra gli 80 e i 300 euro al mq per superfici comprese fra i 20 e i 150 mq. Ad oggi l'acquisizione è quasi totalmente completata, rimangono in sospeso solo i fabbricati per i quali i proprietari hanno ricevuto il contributo prima del 1991, in attesa di una sentenza del Tar che stabilisca se debbano essere acquisiti dal comune. L'amministrazione, in questi casi, potrebbe interpretare in senso estensivo la normativa vigente che ha sancito con una legge del 1991 il principio secondo il quale chi riceve un contributo ai sensi della legge 241/68 perde la proprietà del fabbricato anche se lo trasferisce in un altro di sua proprietà, pur non avendo ricevuto un lotto edificabile nel nuovo centro.

ricerca, in previsione della costituzione di un Laboratorio Internazionale di Archeologia Medievale». Il recupero delle case, di fatto abbandonate per molti anni dai proprietari o utilizzate tutt'al più come magazzini, è stato affrontato razionalmente solo a partire dal 2003. Dopo l'acquisizione da parte dell'amministrazione, infatti, sono iniziate le procedure di vendita all'asta di singoli fabbricati sparsi in tutto il centro urbano, acquisiti dai residenti come forma di investimento, per ampliare la propria abita-

zione o da emigrati per utilizzarli come alloggio per le ferie. Il Comune, negli anni, ha continuato ad acquisire fabbricati ed aree di sedime (ovvero aree di edifici demoliti) destinate per varie opere pubbliche: dalle aree verdi o di sosta all'ampliamento degli incroci stradali, dalle sedi di associazioni alla creazione di centri di accoglienza turistica, come il progetto previsto per Piazza Nocito. Una società immobiliare milanese, la «Caddie - Turismo d'eccezione», già da alcuni mesi ha acquistato dei lotti molto ampi nel quartiere Borgo e in un incontro all'inizio di maggio con il sindaco Nicolò Ferrara ha espresso l'intenzione di acquisirne degli altri per la realizzazione del quartiere albergo e di un Museo etno-antropologico nella stessa area. A questo gruppo si è aggiunta recentemente anche un'altra società di investimento immobiliare di Castelvetrano oltre a privati anche del Nord Italia che hanno deciso di investire a Calatafimi. «Per avere un'idea approssimativa di quale potrebbe essere in futuro l'aspetto della città - ha spiegato il consigliere Pietro Boni - basta dare un'occhiata in Via Tenente Mazzara o in via Brandis dove sono presenti due positivi esempi di restauro da parte di privati».

Letizia Loiacono

«L'Officina delle idee»

Per un importo complessivo di 43 mila euro, di cui 38 mila stanziati dall'assessorato regionale alla Famiglia, alle Politiche Sociali e alle Autonomie Locali e 4.300 dal Comune, è stato approvato dalla giunta il progetto «Officina delle Idee». Lo scopo dell'iniziativa è rivolto al potenziamento dei servizi del settore socio assistenziale della città. Fra gli obiettivi figura il rafforzamento dell'attività sul territorio dell'ufficio di servizio sociale attraverso il lavoro di un'equipe psico-sociale composta da un assistente sociale, uno psicologo e un animatore che avrà il compito di accertare i disagi emergenti, i bisogni stimati e inespressi della popolazione, focalizzando l'attenzione sulle risorse disponibili. Il progetto intende favorire un ulteriore avvicinamento fra l'utenza residente in contrada Sasi e l'amministrazione comunale, attraverso la creazione di uno spazio di ascolto che avrà il compito di rilevare le necessità e i bisogni dei singoli e dei nuclei familiari della zona. Inoltre per promuovere la solidarietà e le forme di associazionismo in contrada Sasi sono previsti interventi di sostegno, la creazione di spazi di confronto e di gruppi di auto mutuo-aiuto e di volontariato. «L'officina delle Idee» mira nel complesso a rilevare bisogni inespressi del territorio, situazioni di emergenza, nuove povertà e forme di disagio sociale in fase iniziale, analizzandole e smistandole all'ufficio di servizio sociale competente, il tutto in un'ottica preventiva dei fenomeni sociali. È un progetto itinerante che intende privilegiare come ambito d'intervento non soltanto il nuovo centro urbano di Sasi, ma l'intera popolazione giovanile, che potrà accedere allo «spazio delle idee» realizzato in locali di proprietà comunale, collaborando con l'equipe psico-sociale per «presentare» all'amministrazione comunale proposte, spunti e suggerimenti per il miglioramento dei servizi offerti. (ll)

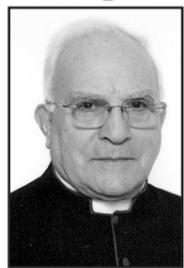
Balconi in festa



È stato indetto in questi giorni il concorso «Balconi in Fiore 2010» a cura della Proloco, con la collaborazione e il contributo dell'amministrazione comunale. Tutti gli interessati potranno partecipare alla gara allestendo il proprio balcone, le gradinate o i vicoli del paese per dare un aspetto più accogliente e decoroso alla città. L'assessore all'Ambiente e verde pubblico Francesco Gruppuso ha seguito l'iniziativa, ringraziando anche i fiorai che allestiranno fuori concorso e gratuitamente le piazze Nocito, Duca degli Abruzzi, B.Arcangelo Placenza e l'area di fronte alla Posta. Anche il comune farà la sua parte collocando diverse piante perenni e stagionali. «Mi auguro che tutti partecipino all'iniziativa - ha aggiunto il sindaco Ferrara - per presentare alle autorità e ai turisti che verranno in occasione del 150° anniversario un look nuovo ed attraente e spero che non si verifichino atti vandalici a danno delle piante collocate nelle vie del paese». Per iscriversi basta recarsi presso la Proloco in corso Vittorio Emanuele, 16 ed ai primi cento partecipanti verrà rilasciato un buono di cinque euro da spendere nei quattro fiorai convenzionati. La giuria che esaminerà i balconi, dal 20 maggio al 30 giugno, premierà i primi tre classificati con un riconoscimento in denaro di 300, 200 e 100 euro. La premiazione avverrà durante una delle manifestazioni del programma estivo calatafimese. (Nella foto Francesco Gruppuso, Nicolò Ferrara e Giuseppe Augusta). (ll)

Ricordo di padre Cocò

All'età di 74 anni, il 2 aprile scorso, è scomparso a Trapani Monsignor Nicolò Laudicina (nella foto). Al funerale, celebrato dal nostro Vescovo alla presenza di mons. Bommarito, arcivescovo emerito di Catania, hanno partecipato molti confratelli venuti da tutta la diocesi. Padre Cocò, come tutti affettuosamente lo chiamavamo, era nato a Calatafimi il 26 giugno 1936. Lo conoscevo bene. Da bambini giocavamo insieme e andavamo dietro a don Giuseppe Scandariato, poi parroco di San Giuliano. Fummo compagni di scuola dalla prima media alla quarta teologia. Era un uomo di azione, sempre pronto a rispondere ai bisogni della gente e del territorio e in quest'ottica costruì la Chiesa di Palma di Salinagrande e poi quella del SS. Salvatore a Trapani. Era stato, in seminario, professore di canto, matematica e scienze e durante l'episcopato di mons. F. Ricceri ricoprì l'incarico di direttore



dell'ufficio tecnico diocesano. All'Università lateranense di Roma conseguì la licenza in teologia e divenne direttore del patronato scolastico di Trapani, assistente spirituale dell'Unitalsi di Trapani e del gruppo del Rinnovamento nello Spirito «Gesù misericordioso». Nel 1987 con l'intercessione di mons. Emanuele Romano ottenne dal Papa il titolo di «Cappellano di Sua Santità». Allegro ed accogliente, sempre pronto ad offrire un sorriso o a stemperare, con una battuta, una situazione difficile, era disponibile ad ascoltare o a dare a tutti una parola di conforto. Fu sempre vicino alle sofferenze della sua gente, in modo particolare a quelle degli ammalati, e ai giovani con i quali condivise, anche giocando con loro al pallone, attività sportive e ricreative. Celebrò il 50° del suo sacerdozio il 19 aprile 2009: nello stesso salone la sua salma fu vegliata con canti e preghiere per 36 ore.

Don Francesco Campo

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Presti Antonio sri

Concessionario



MASSEY FERGUSON

Pali e fili per vigneti

The miracles of science

INFACO ELECTROGROUP

Q8 Oils

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail presti@tele2.it



di Gandolfo Mariella
Piazza Pietro Nocito, 12/13
CALATAFIMI SEGESTA (TP)
Tel. 0924 952093 Cell. 3288957996
servizio a domicilio
Chiuso il martedì

ALPROGETTI

Geom. Lombardo Alessandro

Rilievo Topografico

(Con Strumentazione GPS e Stazione Totale)

Disbrigo Pratiche Catastali

(Accatastamenti - Frazionamenti)

Progettazione

Visione Gratuita,
sugli elenchi dell'Agenzia del Territorio,
delle part.ile di terreno
sulle quali risultano
Fabbricati non dichiarati in Catasto



Via Santa Croce n°5 - Salemi (TP)
Cell. 380/4165945 - Tel. e Fax. 0924/529794

Francesco Pumo Consulting (Partner Studio Biagi)

Consulenza e Assistenza Tecnica
sui Finanziamenti Comunitari,
Nazionali, Regionali e
l'Internazionalizzazione delle
Imprese, per Società, Enti e Privati

www.sbeuropeconsulting.com/pumo - E-mail: pumofrancesco@libero.it Cell.334-7472278



di Rinninella & C.

C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

Solo alcune delle nostre firme



Berloni
Cantiero DAL 1949
MORELATO

Eventi per l'Unità d'Italia

Un mese ricco di iniziative per i 150 anni della Spedizione dei Mille

Si chiama «VitaEventi»: serie di manifestazioni che caratterizzano il mese di maggio del Comune di Vita. Visto il successo della scorsa edizione, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Pro Loco, ha voluto riproporre le iniziative volte alla riscoperta di un passato ricco di storia e tradizioni, e soprattutto, e alla commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il programma ha avuto inizio con la gara podistica «CorriVita», organizzata dall'Associazione sportiva Fidal di Trapani, ed ha visto coinvolti i ragazzi dell'Istituto comprensivo «Vito Sicomo», nonché tutte le società sportive affiliate per il 2010. Di rilievo è l'esposizione allestita nel Palazzo Daidone, le cui sale sono state aperte al pubblico per la prima volta dopo il restauro. L'esposizione sarà visitabile fino al 29 maggio. All'interno è possibile ammirare la Collezione di «cavalli in miniatura» donata all'amministrazione da Francesco Buffa in occasione del 400° anniversario della fondazione del Comune e affidati alla Pro Loco; la personale di pittura di Pasquale

Gruppuso; la personale di pittura di Teresa Mannone; la mostra «Il Pane delle Feste», a cura del Comitato San Giuseppe, e la mostra fotografica del Comitato festeggiamenti «Maria Santissima di Tagliavia». In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, grazie all'iniziativa che la Pro Loco Vitesse porta avanti da diversi anni, in corso Garibaldi è stato realizzato un murales rappresentante l'eroe dei due mondi e il suo passaggio da Vita. Autrice l'architetto Arianna Maggio. All'interno dell'auditorium del Centro sociale si è svolta la conferenza «150°, Il valore dell'Unità». Alla fine della conferenza, nel Parco «Vincenzo Renda» è stata scoperta la stele in memoria di tre garibaldini deceduti a Vita. A conclusione di una giornata ricca di eventi, è stato



Diego Genua

presentato il documentario «Vita, un paese in cammino» del regista Giovanni Montanti. Il 14 maggio sarà la volta di «Via dei Mille», organizzata dai «Cavalieri del Castello Eufemio», che attraverseranno il paese, percorrendo tutte le tappe effettuate dai garibaldini.

Nel giorno dell'Ascensione, invece, sarà possibile prendere parte alla celebrazione religiosa in onore di Maria Santissima di Tagliavia, compatrona di Vita. Il 23 maggio, all'interno dell'auditorium del Centro sociale, sarà la volta di «Rime in musica», a cui prenderanno parte poeti provenienti dall'intera provincia. Le poesie saranno intervallate dalle note dell'arpa e dal pianoforte a quattro mani. Il 24 maggio (sempre all'auditorium) avrà luogo la seconda edizione di «Vita tra sto-

ria, arte e cultura», organizzata dalla Pro Loco con Legambiente, alla quale prenderanno parte gli alunni dell'Istituto comprensivo «Vito Sicomo». Sarà loro proiettato un video con le immagini dei portali in pietra e pietra di gesso presenti nel centro storico, raccolte e montate dalla Pro Loco. Seguirà «Portali in gesso: salvaguardia e valorizzazione», con le relazioni dell'ingegnere Angelo Mistretta e dell'architetto Lorenzo Leo. Il 29 maggio «Sulle ali della musica», organizzata dal maestro Rosario Guzzo. Occasione, questa, in cui si potranno ascoltare le note dei giovani artisti provenienti da tutta la provincia, che si esibiranno durante la serata, intervallati dalle note dell'arpa di Adriana Nicolosi. «Sono entusiasta - spiega l'assessore alla Cultura, Diego Genua - di ciò che si è riusciti a programmare anche quest'anno. «VitaEventi» è un traguardo importante che ci eravamo prefissati già alla fine della scorsa edizione. Ringrazio la Pro Loco per la collaborazione prestata».

Daniela Gucciardi

Partanna. Organizzata dall'Istituto «Dante Alighieri»

La Festa dell'Europa corona i progetti Pon

Far sentir parte i cittadini di un'entità sovranazionale da molti percepita come astratta si può: è questo il messaggio che l'Istituto «Dante Alighieri» ha voluto veicolare attraverso i suoi studenti sabato 8 maggio, celebrando anch'esso una giornata simbolo per l'Unione, la Festa dell'Europa, a sessant'anni dalla dichiarazione di Schuman.

Seppure in un miscuglio di diverse tematiche e interventi, è emerso un ottimo lavoro svolto dalle docenti Anna Maria Dattolo e Giovanna Calcaterra, organizzatrici della serie di momenti ludici e formativi intitolata «Gli studenti dell'Istituto incontrano l'Europa», che ha visto i ragazzi cimentarsi in poesie, balli, musiche, canti e momenti di riflessione ispirati all'Unione europea. In apertura il dirigente scolastico Francesco Blunda ha ricordato come fin dal 1994, anno del suo insediamento come preside, il «Dante Alighieri» sia stato uno dei primi istituti in provincia a impegnarsi nei progetti finanziati dall'Unione europea, come il progetto «Socrates». «L'Europa offre uno scudo per salvaguardare l'economia dei Paesi membri; la situazione greca, sotto gli occhi di tutti, fornisce un buon esempio dell'importanza di far parte di un organismo che può senz'altro essere più incisivo rispetto a quello nazionale in temi quali l'economia, ma anche la difesa e la lotta alla criminalità



ha detto Blunda - Per quel che ci riguarda - ha aggiunto - se la classe politica non sarà in grado di porre al centro il problema del Mezzogiorno con moralità, il suo superamento resterà un'utopia. Le risorse messe a disposizione dall'Unione europea devono essere bene impiegate, la loro dispersione va evitata, anche in ambito scolastico». La Festa dell'Europa è stata proprio il coronamento dei progetti Pon, realizzati dal «Dante Alighieri», che per portarli a termine, avvalendosi di docenti, tutor e progettisti, ha ricevuto un cospicuo finanziamento. Diversi gli alunni che si sono contraddistinti per eccellenza, come Francesco Aiello e Francesco Varia, classificatisi rispettivamente primo e secondo a livello provinciale ai Campionati nazionali di matema-

tica, di cui si disputerà la finale alla «Bocconi» di Milano. Ripercorso, attraverso video realizzati dai ragazzi, il cammino dell'Unione europea e proiettati gli articoli riguardanti i principi fondanti l'Unione quali la dignità dell'uomo, il diritto alla vita, la libertà d'espressione e d'informazione. A esprimere artisticamente il motto 2010 «Unità nella diversità», il balletto delle 12 stelle e una carrellata di balli tipici dei Paesi europei quali il flamenco, il paso doble, il valzer. Chitarra e tastiera hanno accompagnato le voci dei ragazzi, scandendo i momenti più significativi dello spettacolo. Alcuni dei ragazzi hanno «smesso» i panni degli studenti per vestire quelli di ministri, in un'originale seduta del Consiglio dell'Unione: tema principale la xenofobia. Educare

alla tolleranza e al rispetto degli extracomunitari è stata la conclusione del dibattito, nel quale è emersa la necessità di una politica comune in materia di cittadinanza e immigrazione, che tenga conto del significato della persona, poiché l'immigrato in ognuno di noi può affiorare in qualsiasi momento. Altro importante principio ricordato quello della non violenza, sancito con il rifiuto della guerra da parte dei membri dell'Ue. Intonati gli inni inglese, francese, tedesco e italiano, al suono del quale i presenti si sono alzati in piedi. In un mondo senza frontiere si situa il viaggio come metafora della vita, simboleggiato dalle foto delle capitali europee visitate dagli studenti, proiettate per l'occasione. (Nella foto studenti e docenti)

Valentina Barresi

Gli Aquilotti a Salemi



La categoria minibasket degli «Aquilotti» è stata protagonista del primo torneo fra quattro società sportive della provincia: «Virtus Alcamo», «Basket Mazara», «Basket Castelvetrano» e «Basket Salemi». Il torneo, organizzato dalla A.S.D. Basket Salemi, il 18 aprile al Palasport «Maurizio Cavarretta», ha coinvolto giovanissimi giocatori, tutti alla loro prima esperienza sportiva. Le amichevoli non hanno previsto vincitori e vinti, ma sono servite solo a far conoscere a questi piccoli atleti cosa vuol dire disputare una partita di basket davanti ad un pubblico, dando loro l'opportunità di confrontarsi con le altre squadre e quindi di crescere meglio. (aran)

Studenti di Calatafimi ai giochi matematici

La scuola media «F. Vivona» ha partecipato per la prima volta ai Giochi Matematici di Sicilia organizzati dall'A.I.C.M. (Associazione Italiana Cultori della Matematica), 21 alunni coordinati dal Prof. Paolo Verghetti hanno partecipato alla finale provinciale ottenendo brillanti risultati che permetteranno a cinque di loro di concorrere alla finale regionale dei Giochi che si svolgerà il 5 giugno all'Università Kore di Enna. Questi i risultati: Vincenzo Alcamo, 3° classificato (I media), Francesco Marco e Rosario Latona, 1° e 5° classificato (II media), Paolo Paci e Clara Morsellino, 4° e 5° classificato (III media). Hanno partecipato ai giochi anche Emanuele Lorito, Vito Gerardi, Cristian Gandolfo e Manuel Di Giuseppe (I media), Angela Agueli, Mirco Buglisi, Mauro Vanella per la II media e Salvatore Pampalone, Teresa Saladino, Martina Lombardo, Chiara Lo Castro, Sergio Guida, Valeria Vanella, Valeria Zummo e Samuel Giurintano per la III media. (aran)

Salemi, la Festa della mamma in ospedale



Rose rosse di carta crepa in dono a tutte le pazienti del «Vittorio Emanuele III», per la ricorrenza della Festa della Mamma. A creare i delicati cestini le volontarie del Servizio Civile Nazionale, guidate dall'Olp Antonio Calvitto, che l'8 maggio scorso hanno realizzato circa cento rose in carta crepa poi regalate alle pazienti ricoverate nel nosocomio e a tutte le operatrici mamme. Il progetto, così come ha precisato Calvitto, è stato accolto con molto entusiasmo da volontarie, operatori e utenti. «A volte - ha spiegato Calvitto - basta un piccolo gesto per esternare amore e gratitudine a tutte le mamme che dopo aver scelto di darci alla luce continuano a guidarci, anche da un letto d'ospedale, nell'irto cammino della vita». Le quattro volontarie hanno in programma altri progetti da realizzare durante il loro anno di servizio. Le troverete al desk (punto d'accoglienza) del nosocomio, pronte ad accogliervi con un sorriso e ad accompagnarvi e informarvi su tutto ciò di cui avrete bisogno. (Nella foto da sinistra: Caterina Cappello, Giada Clementi, Antonio Calvitto, Anna Rita Maltese e Maria Antonietta Errante). (marma)

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

NUOVA CARROZZERIA 2001

di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

GBM CLIMA

G.B.M. CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
91029 Santa Ninfa (TP)
C/da Acquanova

Ingresso e dettaglio
materiale
idrotermosanitario

Tel. 0924.61556
Fax 0924.61539
www.gbmlima.it
e-mail: gbmlima@tiscalinet.it

MAZARESE

MAZARESE
Giovanni S.r.l.

C/da Giudica, 13 - Zona Artigianale - VITA
Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669 E-mail: vitomazarese@hotmail.it

Dal 1969 a servizio della clientela

Tutto per l'edilizia

CERAMICHE - ARREDO BAGNO RUBINETTERIE
SANITARI - CAMINI - PARQUET - SERVIZI GRU

RIVENDITORE



MAPEI

La Massara RISTORANTE - PIZZERIA

Servizi da asporto e piccole cerimonie

Ampio locale esterno climatizzato

Chiusura il Lunedì

Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina TP - Tel. 0924.67601 cell. 3392508488

DESPAR

SALEMI

Supermercato con macelleria

Via Marsala 72 SALEMI (TP)

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

Sui velieri della «Garibaldi Tall Ship regatta»

Nino Ferlito

Una settimana a bordo dei maestosi velieri che hanno fatto la storia della navigazione italiana ed europea. Un'esperienza nuova, diversa e impegnativa vissuta da tanti giovani della provincia di Trapani (per il Liceo classico «D'Aguiro» eravamo presenti io e Claudia Ardagna), «ingaggiati» per sette giorni nell'equipaggio delle navi dagli «alti albi», 18 splendide imbarcazioni protagoniste della «Garibaldi Tall Ship», la regata che si è svolta dall'11 al 16 aprile in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. A bordo del «Kaliakra», il veliero a tre alberi della marina bulgara, lungo 52 metri e varato nel 1984 presso i cantieri di Gdansk, su progetto del polacco Zygmunt Choren, per imbarcare e addestrare i cadetti del collegio navale «Nikola Vaptsarov» di Varna, sono stati ospitati 36 ragazzi in tutto. Due i turni giornalieri di quattro ore ciascuno, che ci hanno tenuti impegnati sul ponte del veliero ad eseguire le indicazioni degli



Gli studenti salemitani

ufficiali. Tirando le vele ed eseguendo vari tipi di nodi abbiamo svolto diverse occupazioni che ci hanno fatto prendere conoscenza, seppur limitatamente a quei giorni, di quello che è il difficile ma affascinante mondo della navigazione. Salpati da Genova, dopo due giorni dedicati alle esibizioni degli equipaggi e alla presentazione delle imbarcazioni, cui ha avuto seguito una «notte bianca» organizzata il giorno prima della partenza, i velieri si sono disposti sulla linea del via al largo di Camogli alle 16 di domenica 11 aprile. All'interno dei 18 velieri hanno soggiornato 160 giovani studenti - volontari, provenienti dagli Istituti

Ripercorsa idealmente la rotta dei Mille per i 150 anni dalla spedizione

della provincia di Trapani, per la maggior parte dall'Itn «Marino Torre» di Trapani, e della provincia di Genova, in particolare dell'Itn «San Giorgio» del capoluogo ligure. I 18 velieri sono stati divisi in quattro categorie, in base alle dimensioni delle imbarcazioni. Due giorni dopo la partenza le navi hanno dovuto interrompere la competizione per assenza di vento ed è stato quindi necessario accendere i motori per giungere a destinazione per la data prevista. I velieri sono poi approdati al porto di Trapani il 16 aprile e aperti alle visite del pubblico per due giorni. Nel capoluogo di provincia si è quindi svolta la parata conclusiva degli equipaggi e la premia-

zione della regata, con il trionfo del veliero spagnolo «Far Barcellona». Alle manifestazioni trapanesi ha partecipato anche il gruppo musicale salemitano «Zagara 'n ciuri» (nella foto) che si è esibito nel corso della «Garibaldi Tall Ship» davanti a una nutrita platea di spettatori. Il gruppo, nato nel 2005 su un'idea di Nino Ferrante, è formato da musicisti e appassionati di teatro e folklore siciliano e si è specializzato negli arrangiamenti e nella personalizzazione dei brani più celebri della tradizione folk dell'Isola come: «Vitti 'na crozza», «ciuri ciuri» e «nicuzza». Il gruppo potrebbe presto partecipare alla trasmissione di canale 5 «Italia's Got Talent».



Il Kaliakra all'ancora nel porto di Trapani

Il Re del mocassino



mano degli stupendi mocassini di lusso, di qualità certamente superiore, prodotti italiani, mocassini montati e cuciti a mano fino all'ultimo punto, privi di difetti. Però tutto questo ha un prezzo abbastanza alto e la gente, ormai, è portata a spendere poco e quindi preferisce acquistare roba importata. Per questo il mestiere va scomparendo, anche perché tiene impegnati circa dieci ore al giorno e i giovani non sono

più interessati ad impararlo. Ormai Gasperino è molto conosciuto al Nord, e per la passione che mette nel suo lavoro, tutti lo chiamano il «Re del mocassino». Da parte sua giunge anche un saluto particolare a Baldassare Blunda, titolare della ditta «Sicilfrutta» che insieme alle specialità siciliane porta al Nord anche delle copie di questo giornale, mantenendo sempre vivo il contatto dei nostri compaesani emigrati in Settentrione, con la nostra amatissima Salemi.

Annamaria Blunda

Sì al «Bike sharing»

Anche Calatafimi parteciperà al progetto «Bike-Sharing» che vede coinvolti 55 comuni siciliani per un totale di un milione di abitanti. Ad annunciarlo in Consiglio comunale l'assessore al Territorio e



Francesco Gruppuso. Il progetto prevede la possibilità di utilizzare biciclette a pedali o elettriche messe a disposizione dei comuni con un solo abbonamento o la possibilità di usufruirne gratuitamente nel caso di spostamenti limitati ai 30 minuti. L'iniziativa punta a migliorare la qualità della vita attraverso la diminuzione del traffico veicolare e a rappresentare una vera e propria offerta turistica specifica. Il programma regionale del progetto bike-sharing di cui i comuni di Milazzo e Barcellona sono enti capofila è stato presentato il 25 marzo scorso a Milazzo presso palazzo D'Amico. I Comuni aderenti al

progetto si riuniranno nei prossimi giorni per la sottoscrizione dell'accordo di programma. «Per il comune di Calatafimi - spiega l'assessore Gruppuso - sono previste cinque postazioni per un totale di circa 150 biciclette elettriche e quattro minibus (car-sharing), collocate nei seguenti punti strategici, ovvero Sasi, centro storico, parco di Segesta e due nella Green Way che collegherà la stazione Kaggera con il comune di Vita attraverso la ferrovia dimenticata a scartamento ridotto». Le postazioni saranno alimentate da pannelli fotovoltaici che offriranno riparo ed energia alle biciclette e potranno consentire lo scambio su posto di energia prodotta in eccesso nel conto energia comunale. «In questo modo - ha concluso Gruppuso - si potrà finalmente collegare Segesta a Calatafimi portando un flusso di turisti attenti all'ecompatibilità». (marna)

Concerto per Palminteri

La sala conferenze del castello Grifeo di Partanna ha fatto da cornice alla presentazione del saggio della professoressa Angela Balistreri, musicologa menfita, che si è dedicata, con passione, alla ricostruzione della biografia di un suo illustre compaesano oggi pressoché dimenticato: il maestro Antonino Palminteri, (1846-1915), direttore d'orchestra e insigne compositore. Per ricordarne la figura ne sono stati eseguiti alcuni brani mentre l'artista Sciupè, componente del gruppo Storico Castelli del Belice di Salemi, coordinato da Rosanna Sanfilippo e Leonardo Lombardo, ha cantato un'aria dal titolo «l'ultima volta». Ad accompagnare al piano il poliedrico Sciupè, cantante, attore, scultore e poeta, il maestro Gaspare Barbera. Nel corso dell'incontro è stata ripercorsa la storia di Palminteri, vissuto negli anni difficili dell'unificazione d'Italia, amico di Giacomo Puccini, col quale intratteneva una nutrita corrispondenza, dalla quale si evidenzia la grande considerazione e stima che di lui avesse il Puccini. Ben inserito nel panorama nazionale della musica operistica dell'epoca, una volta trasferitosi a Milano diresse le grandi opere di Donizetti, Puccini, Verdi, Ponchielli e Mascagni nei più bei teatri d'Italia e anche all'estero, in Russia e Spagna. Compose due grandi opere *Arrigo II*, tragedia lirica in quattro atti su libretto di V. Ramirez e *Amazilia*, dramma lirico su libretto di Zanardini, che portò in scena con grande successo di pubblico e critica al teatro Dal Verme di Milano. (eloisa)

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI

www.immobiliaresegesta.it - E-mail: segestaimmobiliare@libero.it

Segesta Immobiliare

SALEMI - Corso Dei Mille, 33 Tel. 0924 982266 Cell. 380 4579123

VENDE

Salemi, localita' Monte Rose a mt 454 sopra il livello del mare, residenza estiva venduta in 2 ville di cui una ottocentesca e l'altra costruita negli anni 80 ristrutturata con il contributo dello Stato Legge 120/97, occupa una superficie di mq. 450 su tre livelli, composta da diverse unità abitative e commerciali tra piano seminterrato, terra e primo piano.

Salemi, localita' Monte Rose a mt 454 sopra il livello del mare, residenza estiva venduta in 2 ville di cui una ottocentesca e l'altra costruita negli anni 80 ristrutturata con il contributo dello Stato Legge 120/97, occupa una superficie di mq. 10.000, posizione dominante, soleggiatissima, giardino alberato con possibilità di piscina, ampio parcheggio, le due ville sono composte da dieci vani tra piano terra e primo, oltre le verande.

Via Giovanni Amendola angolo P.zza S. Agostino - Salemi TP

Il Melograno
Ristorante
pizzeria

SALEMI
C/da San Ciro, 530
Tel. 0924.65000
Cell. 338 8707300

ANTA S.a.S

Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)



di Angelo Crocetta

Sa cosa voglio.

Ristorante Pizzeria

LE LANTERNE

Locale Climatizzato - Sky

DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO
CHIUSURA SETTIMANALE IL LUNEDI'

Via Francesco Lentini, 10 (Traversa accanto la guardia medica) CALATAFIMI SEGESTA
Per info e prenotazioni Tel. 0924.950367 Cell. 335.1645176

HAPPY DAYS BAR

Bar
Caffetteria

Via A. Favara, 115/117 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.997204

Pianto Romano o riso partenopeo?

Leo Vanella

I volontari di Giuseppe Garibaldi, 1300 uomini chiosamente vestiti, uscirono incolonnati da Salemi la mattina del 15 maggio 1860. Presero la strada che conduceva a sud-ovest verso Vita e Calatafimi. Appena nove giorni prima i cittadini di Salemi assistettero ad uno spettacolo terrificante che non avrebbero dimenticato: un drappello di gendarmi borbonici trascinava un uomo con le mani legate che piangeva a dirotto proclamando la propria innocenza (una delazione aveva consentito la scoperta a casa sua di un fucile nascosto a sua insaputa). Il tribunale militare lo aveva condannato ad essere fucilato sulla pubblica piazza e la condanna venne eseguita. Doveva essere un ammonimento, ma i salemitani erano esasperati: sì, molti erano bianchi per la paura, ma molti di più erano verdi per la stizza e rossi per l'indignazione; da inconsapevoli patrioti rendevano onore al tricolore d'Italia. Mandarono la saggezza tradizionale (quella del «meglio il cattivo conosciuto che il buono da conoscere») a farsi benedire; mossero festosamente incontro a Garibaldi, reduce da qualche settimana di infortunio matrimoniale, e tutti 1300 vendicatori di corna patriottiche con lo stesso furore con cui compare Alfio mosse contro compare Turiddu, andarono contro il nemico a Calatafimi e... (l'avvenimento è stato narrato più e più volte: lo scoraggiamento di Bixio «temo che dobbiamo arrenderci», la risposta di Garibaldi «qui si fa l'Italia o si muore»). Incredibilmente vinsero, e tutta la

Sicilia che stava a guardare, accorse, come sempre accade, in aiuto del vincitore. E qui a proposito della oziosa diatriba sui meriti risorgimentali di Marsala e Salemi ricordiamo che Montanelli con un simpatico paradosso, sostiene che, a differenza dei piemontesi che fecero l'Italia senza capirci molto, i napoletani che per essa fecero molto poco la capirono benissimo. Basta sostituire ai piemontesi i siciliani di Salemi, e ai partenopei i libietani e l'equazione conserva ancora oggi la sua attualità. Nello stare alla finestra c'era molta italica prudenza, condivisa peraltro da gente come il conte di Cavour e altri addetti ai lavori. I cittadini di Salemi, forse senza saperlo avevano corso un rischio mortale, ma la loro splendida follia ha portato ad una svolta decisiva per la formazione dell'unità d'Italia di cui per poco più di un giorno la nostra Salemi è stata capitale. È l'unica pagina gloriosa della nostra storia locale di cui andiamo fieri anche a distanza di 150 anni. Intanto Garibaldi, nel disperato bisogno che l'Italia dell'Ottocento aveva di eroi, è salito sul piedistallo più alto per rimanervi. Nessuno come lui ha provocato tanto giubilo, tanta aspettativa di salvezza. E se questo vale dappertutto, lo è specialmente in terra di Sicilia, fra Salemi e Segesta, al cospetto de «i tempî del sole e della luna». Però, come sempre accade quando è troppo grande l'entusiasmo e le aspettative sono in proporzione, la delusione è dietro l'angolo. «Il Sud si era ribellato ai Borboni a causa del loro malgoverno. Ora troppo tardi scopriva di avere male interpretato che ciò che effettivamente voleva non era un

La lotta al brigantaggio fra le pagine più nere del nostro Risorgimento



governo migliore, ma uno che governasse di meno e imponesse meno tasse. Da qui l'acre commento che la presenza, anzi l'incursione dei settentrionali era una nuova invasione barbarica, da cui

difendersi con l'insubordinazione e l'anarchia». (Mack Smith) La lotta del nuovo governo contro il brigantaggio, costituì una delle pagine più nere nella storia del nostro Risorgimento. Già nell'ot-

tobre 1860 appena 5 mesi dopo l'episodio di Salemi, il generale Cialdini, alla testa dei suoi piemontesi, ammoniva che avrebbe fatto fucilare sul posto ogni contadino trovato in possesso di armi; era una dichiarazione di guerra contro gente che aveva bisogno delle armi per difendere i suoi beni e quindi accese o rinfocolò un odio insopprimibile anche a distanza di un secolo. Ma quel che è peggio, innestò un equivoco nefasto per cui il brigante prima, e il mafioso poi non era più considerato come il ladro e l'assassino, ma colui che aveva forza sufficiente per ottenere per sé e per gli altri la restaurazione di un ordine sociale che le autorità corrotte non erano in grado di offrire. In un contesto più dilatato e pericoloso si colloca l'atteggiamento di rassegnazione e di rinuncia alla propria libertà quando si cede alle avventure autoritarie. L'uomo forte di turno rimarca «che c'è sempre nella storia una pagina in cui s'insiega alla marmaglia che contro l'eroe essa è impotente; e poi chi si ammanta di vecchio poncho non ha voglia di dedicarsi a ponderose analisi dell'ordine socio-economico» (citato da Montanelli). Per ritornare alle cose di Sicilia è stato detto che «il clima propizio alla vegetazione della palma, viene su, verso nord di 500 metri l'anno, assieme al caffè concentrato e agli scandali. Forse tutta l'Italia si va sicilianizzando». (Sciaccia). Noi siciliani siamo maestri dell'autolesionismo, coltivatori diretti di tristezza ed estatici ammiratori dell'erba verde del vicino. Nei sussidiari degli scolari francesi, l'episodio di Pietro Micca (1706) è presentato sotto una luce diametralmente

opposta alla nostra: gli invasori francesi sono eroici, il kamikaze di casa nostra, il farabutto di turno (atteggiamento quanto mai attuale nell'odierna informazione e disinformazione). E per un episodio di oltre tre secoli fa, il nostro presidente Napolitano, non può prendersela certo con Sarkozy. Del resto francesi e polacchi vent'anni dopo la fine della guerra, hanno ripreso i buoni rapporti con i tedeschi che gliene avevano fatto passare di peggio. Noi, per perdonarli abbiamo aspettato alla finalissima in terra di Spagna del 1982, a sette secoli dai Vespri. Con una fava due piccioni. È un vero peccato che l'Italia del 1878 non abbia avuto un deputato della statura morale di un Lamar (citato da Kennedy nei «Profili del Coraggio») che poté dire «la libertà di questo paese e i suoi interessi non saranno mai al sicuro se i suoi uomini pubblici saranno semplici lacchè pronti ad eseguire gli ordini dei loro elettori, invece di essere Rappresentanti nel vero senso della parola, intenti alla prosperità dell'intero paese». Non è sempre detto che i paragoni debbano essere odiosi, anzi facciamo in modo che siano amorevoli. Teniamoci stretto il nostro amato paese, il quale ha sì un lato violento e tragico, ma ha pure un risvolto bonario e gioioso. Esso è reso bene dai versi dell'indovinello delle nostre nonne sulla lanterna: è la vecchia Sicilia che chiede alla nuova Italia di illuminarla, però dalla parte giusta. «Figghia santa, chi facisti? Pi darre mi la mittisti? Pi l'amuri di li santi, mettimilla pi davanti!» Li troverete nello «Scuru» di Martoglio.

Un uomo d'armi al servizio di un ideale

Maria Surdo

Eroe, mito, genio capace di ogni impresa o pedina inconsapevole? Giuseppe Garibaldi (Nizza 1807- Caprera 1882), figlio di un capitano di cabotaggio, si appassionò presto alla vita marinara imbarcandosi come mozzo ad appena 15 anni. Viaggiò moltissimo in Uruguay, Perù, Cina cooperando spesso alle sollevazioni popolari di quei luoghi; frequentando le locande dei porti riuscì a trascinare tanti giovani uomini (forse anche di malaffare) che lo seguirono nelle sue faticose imprese con quell'entusiasmo, quel coraggio e quella vitalità che consentiva loro di affermarsi contro un nemico spesso qualitativamente e numericamente superiore (come ad esempio nella battaglia di Calatafimi del 15 maggio 1860). Godette della fama di «Eroe dei due mondi» (Italia e Sudamerica), di strenuo combattente per la libertà dei popoli: una fama conquistata

lottando per l'indipendenza dell'Uruguay che sarebbe diventata leggenda undici anni dopo (1860) con la spedizione dei Mille e la liberazione del Mezzogiorno. «Genio capace di ogni impresa», fu così definito dal conte francese Alexandre Walewski-Colonna (diplomato in Uruguay negli anni in cui Garibaldi visse a Montevideo dal 1842 al '48). E' proprio nella città sudamericana che i suoi volontari adottarono come insegna la celebre camicia di colore rosso. Per il suo alto potere di difesa legato alla madre terra e al sangue questa tonalità era usata anche dagli antichi romani per le tuniche dei legionari perché aiutava a stimolare la forza, il coraggio e l'aggressività, per accendere gli animi e proteggersi dalle ferite e dalla morte. Tattico insuperabile sul piano militare era un condottiero in grado di manovrare vaste masse, adatto alla «grande guerra di movimento» e capace di sfruttare fino in fondo il terreno. Concepì la guerra non solo come conflitto fra eserciti regolari ma come fatto



nazionale e popolare dovunque fosse in gioco la causa della libertà. Con le sue imprese tempestive ed efficaci contribuì al processo storico del Risorgimento che, con le guerre di indipendenza (1848, 1859 e 1866), portò alla formazione dello Stato unitario italiano, realizzando nella penisola un organismo politico a base nazio-

nale che si completò con l'occupazione di Roma da parte delle truppe italiane il 20 settembre 1870. Forse inconsapevolmente fu usato come la pedina di una dama: la diplomazia piemontese guidata da Cavour, infatti, imponeva al generale le operazioni militari alternandole a periodi di sosta che Garibaldi trascorreva, in esilio

volontario, nell'isola di Caprera, acquistata con i suoi risparmi, recando con sé poche centinaia di lire, un sacco di legumi e uno di sementi. Ebbe tanti riconoscimenti: in Italia nel 1842 i liberali toscani gli offrirono la spada d'onore; a Londra nel 1864 fu accolto trionfalmente e acclamato da mezzo milione di londinesi che si assieparono nelle strade per applaudirlo con scritte inneggianti alla sua figura e all'Italia Unita e «mai accoglienza fu più calorosa» ebbe a dirne lo storico Denis Mack Smith. Le immagini dell'epoca lo ritraevano a cavallo, sempre scortato dal fedele scudiero di colore Aguyar, e con le chiome fluenti, particolari esteriori che colpivano l'immaginazione popolare e alimentavano l'ammirazione dei più. Da uomo politico aderì alla Giovine Italia nel 1833, poi al partito d'azione fondato da Mazzini nel 1853 e fu deputato con la Costituente a Macerata, a Bordeaux e a Roma. Nell'ultima fase della sua vita simpatizzò con la Comune di Parigi e la Prima Internazionale, appoggiando i

primi tentativi di un'organizzazione operaia italiana. La storia successiva al 1860 fu impietosa per la Sicilia, inclusa Salemi: grandi le delusioni dei contadini perché nessuno ebbe quello che sperava di essersi meritato partecipando alla spedizione dei Mille. Come al solito la borghesia ebbe la meglio sul popolo ma, lasciando uno studio più attento agli storici qualificati, cerchiamo di guardare ai lati positivi del personaggio e non solo alle critiche feroci sui suoi aspetti negativi che tanto sembrano andare di moda ultimamente fra leghisti e autonomisti. Al di là delle recriminazioni, dei ritratti in chiaroscuro del generale, dipinto spesso e a torto come un brigante e un mercenario a capo di un piccolo esercito di malviventi, un'analisi rigorosa non può prescindere dal ruolo determinante di Garibaldi nella costruzione delle radici dell'identità nazionale e dalla centralità della sua azione militare al servizio di un ideale collettivo e di una rivoluzione di stampo liberale.

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

S.O.S. Stabile Ottimo Stato
Sono Otto Stanze
Solo Ogni Sabato
Sperpera Ogni Soldo
Sconsigliasi Offerta Scritta

Via Francesco Crispi, 174/176 - SALEMI

SERRAMENTI
INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO E PVC
LABORATORIO VETRI
C/da monte Rose, 489 - SALEMI
Tel. 3381321243

il Cafe'
piazza Alicia
Salemi

aspettando
i Mille...

sabato live music

Via libera al Regolamento Tia

Il Regolamento sulla tariffa di igiene ambientale al centro della seduta consiliare del 28 aprile. Un Regolamento emendato in alcune parti, sia su proposta della maggioranza che dell'opposizione. Da analizzare c'erano la competenza a determinare la tariffa e soprattutto l'emissione e la riscossione della stessa (che potrà essere esercitata direttamente dall'ente comunale). Su quest'ultimo punto il sindaco Accardo è stato però lapidario: «Al momento non siamo in grado di riscuotere». Nel breve periodo si andrà dunque verso una convenzione con la società d'ambito, che ha strumenti e personale adatto a svolgere una funzione che esercita già da cinque anni. Accardo è tornato sulla riforma degli Ato varata il mese scorso dall'Ars: «È stata l'ennesima beffa - ha commentato amaramente - perché è stata predisposta una norma che creerà ancora più disagi e confusione. Solo tre società d'ambito in Sicilia hanno raggiunto risultati lusinghieri e tra esse c'era la "Belice Ambiente". Il fatto che gli Ato virtuosi non siano stati salvati è un vero peccato. Per quanto ci riguarda - ha concluso il primo cittadino - ci impegneremo per continuare a migliorare il servi-



La seduta del Consiglio comunale che ha discusso la Tia

zio reso alla comunità». Per Filippa Galifi «non si può pensare che il Comune possa tornare a gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Purtroppo, per il poco tempo che abbiamo avuto, non è stata possibile una riflessione più ampia». Giuseppe Internicola, dopo aver osservato che «le tariffe saranno maggiori», ha polemicamente chiesto «perché ci dobbiamo accollare queste tariffe?». «"Belice Ambiente" - ha aggiunto Internicola - deve spiegarci perché ha aumentato i costi in maniera esorbitante. La società

d'ambito ci ha fornito i dati che riguardano le spese ma questi andavano attentamente verificati». L'assessore all'Ambiente, Giuseppe Riserbato, ha spiegato che «queste tariffe sono quelle preventivate se dal primo gennaio al 31 dicembre sarà svolto un servizio ottimale. Di fronte ad un disservizio i costi si abbasserebbero e di conseguenza si abbasserebbero anche le tariffe per i cittadini. Il piano dei costi entro il mese settembre può essere modificato. L'amministrazione comunale - ha concluso Riserbato - mira alla

soluzione più vantaggiosa per la comunità».

Il gruppo di minoranza «Insieme per Vita» ha presentato sei emendamenti, quattro dei quali sono stati approvati all'unanimità: tra questi quello che porta le riduzioni per le utenze fuori dalla zona servita dal 10 al 30 per cento; e quello che riduce del cinquanta per cento le sanzioni previste per omissioni ed infedeltà nella denuncia. L'emendamento della maggioranza era invece rivolto al non considerare, ai fini della determinazione del numero dei componenti del nucleo familia-

re, i congiunti che dimostrino di avere dimora fuori dal Comune di Vita (inizialmente il Regolamento prevedeva l'esenzione solo per i congiunti che per ragioni di studio o di lavoro dimorano fuori dalla Sicilia). Prima del voto finale la Galifi ha annunciato l'astensione, «soprattutto - ha chiarito - per via del rigetto dell'emendamento all'articolo 5» (prevedeva di aggiungere fra i locali non soggetti alla tariffa androni, scale e corridoi: non aveva però ricevuto il parere di regolarità contabile ed è stato respinto a maggioranza). Rispetto alla dichiarazione di voto della Galifi, il gruppo di minoranza ha evidenziato una spaccatura al suo interno con il voto contrario, senza "se" e senza "ma", di Internicola. Per il gruppo di maggioranza la dichiarazione di voto è stata affidata a Salvatore Daunisi: «Siamo favorevoli - ha detto in aula - in virtù del fatto che c'è una scadenza da rispettare, a cui è vincolato anche il bilancio di previsione, e per via dei pareri tecnici resi dai funzionari, grazie ai quali è stato possibile valutare gli emendamenti proposti dalla minoranza».

Gaspere Baudanza

Vitesi ai giochi matematici

Anche quest'anno agli alunni dell'Istituto Comprensivo «Vito Sicom» è stata offerta l'opportunità di partecipare ai giochi matematici indetti dall'Università «Bocconi» di Milano. I giochi, aperti agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, sono stati articolati nelle seguenti gare: Giochi d'autunno, Campionati internazionali, Giochi di primavera. I Giochi d'autunno si sono svolti all'interno dell'Istituto «Vito Sicom» e vi hanno partecipato 25 alunni, tra i quali si sono qualificati Giacomo Ciaravolo, Antonio Genua (classe I A), Rosario Crimi (classe II A), Virginia Cipri, Fabiola Ditta e Lucina Ingraldi (classe III A). La prima fase dei Campionati Internazionali si è svolta invece presso l'Istituto comprensivo «Nunzio Nasi» di Trapani. Vi hanno partecipato sei studenti, tra i quali si sono qualificati Giacomo Ciaravolo e Rosario Crimi. Entrambi parteciperanno alla finale nazionale, che si terrà a Milano il 15 maggio. (Nella foto Giacomo Ciaravolo e Rosario Crimi).
La classe II A



Notizie in breve

Il sindaco si lamenta con l'Enel

Troppi disservizi nel recapito delle fatture dell'Enel hanno suscitato le lamentele del sindaco. «Giungono a questo Comune - scrive Accardo in una missiva inviata alla società - ripetute segnalazioni di cittadini che lamentano l'ingiustificabile applicazione di interessi di mora a causa di "presunti" ritardati pagamenti delle fatture, fatture che i medesimi dichiarano di non aver mai ricevuto o, comunque, ricevute oltre i termini di pagamento. Poiché le segnalazioni avvengono ripetutamente e da un numero eterogeneo di cittadini, si ha il sospetto, per non dire la certezza, che il recapito delle fatture non avvenga con la dovuta regolarità e puntualità generando, in tal guisa, gli inconvenienti lamentati. Si prega - conclude il sindaco - di verificare opportunamente la causa di tale disservizio e, comunque, di evitare di applicare penalità e diritti morosi ai cittadini di questo Comune ai quali nessuna colpa può essere attribuita». (aran)

Controlli nel centro storico

Con ordinanza del sindaco Accardo è stato attivato il Centro operativo comunale, che ha il compito di organizzare, dirigere e coordinare gli accertamenti tecnici da effettuare nel centro storico, dove negli scorsi mesi di febbraio e marzo si sono verificati alcuni crolli. Responsabile è stato nominato il geometra Rosario Stabile. Il Coc dovrà, tra l'altro, verificare la stabilità degli edifici del centro storico che versano in condizioni di pericolo. «Si tratta - spiega il sindaco - di un'iniziativa presa in seguito ad un intervento diretto del prefetto, che ha coinvolto i sindaci dei comuni che hanno problemi relativi ai centri storici. Sono stati coinvolti gli ordini professionali del settore, che hanno dato la loro disponibilità e la loro collaborazione per avviare un censimento degli edifici a rischio. Sotto la direzione della Protezione civile - conclude Accardo - si sono già formate delle squadre, che si sono suddivise il territorio per svolgere in modo celere il loro lavoro». (gaba)

Servizi per gli anziani

Si chiama «Anziani in forma» ed è il progetto co-finanziato dall'assessorato regionale alla Famiglia (33.413 euro è la quota a carico della Regione) predisposto dal Comune di Vita (sul bilancio del quale graverà la somma di 3.712 euro). Avrà una durata di sei mesi ed è rivolto a 40 utenti. «La realtà sociale del nostro paese - spiega il sindaco Accardo - presenta diversi nuclei familiari all'interno dei quali vi sono persone anziane spesso con reddito minimo e affetta da forme di disagio di vario tipo. Da ciò l'idea di incentivare i servizi a questa parte considerevole della nostra popolazione». Fondamentali saranno le attività di segretariato sociale: nello specifico sarà fornita assistenza per la

richiesta del servizio di assistenza domiciliare, per le prenotazioni e per l'accompagnamento a visite presso strutture ospedaliere e per sedute terapeutiche, la prenotazione di visite mediche, l'erogazione di eventuali sussidi economici, il disbrigo di pratiche di invalidità civile e di accompagnamento. «Gli operatori impiegati nel servizio di segretariato sociale - aggiunge Accardo - assolveranno preventivamente la funzione di "testimoni territoriali" al fine di comunicare e veicolare il più possibile l'esistenza e le caratteristiche del servizio». Il progetto (che rientra tra quelli previsti dal Piano di zona dei servizi socio-sanitari) mira ad implementare la rete dei servizi esistenti nell'area territoriale del Comune di Vita.

marma

Si riunisce il Baby-Consiglio



Il 16 aprile si è riunito, presso la sede amministrativa del Comune, il Baby-Consiglio, alla presenza del sindaco Accardo, del vicesindaco, Diego Genua, dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Antonella Simone, del presidente del Consiglio comunale, Vincenzo Mannone, del consigliere comunale Vito Giglio, e del responsabile della burocrazia dell'Istituto

«Vito Sicom», Michele Genua. Dopo le presentazioni ufficiali, il sindaco ha ringraziato i baby-consiglieri, affermando di ritenere fondamentale un raccordo tra il babyConsiglio e l'amministrazione comunale per portare a conoscenza della Giunta quelle che sono le esigenze degli studenti e per le eventuali problematiche che si possono verificare all'interno degli istituti scola-

stici del paese. Accardo ha inoltre parlato del fondatore di Vita, il barone Vito Sicom, e dei vari sindaci che si sono susseguiti alla guida del Comune. Il baby-sindaco, Fabiola Ditta, ha spiegato le motivazioni della sua candidatura, ricevendo la fascia tricolore da parte del sindaco. (Nella foto i baby-consiglieri con i rappresentanti delle istituzioni cittadine).
Marta Ponzio

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Enoteca Wine Bar
Sorsi d'Autore

Piazza Simone Corleo, 5 - SALEMI (TP)
Tel. 0924 982485
E-mail: sorsidautore.enoteca@libero.it
CHIUSURA LUNEDI' E MARTEDI'

BUFFA
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

SISTEMI INNOVATIVI
PER COSTRUIRE OGGI

Palazzo, Via Cala di Rienzo - Roma Scuola Media, Siracusa (SR) Hotel Kempinski, Mazara (TP) Villa Pirriello, Isola Di Malta

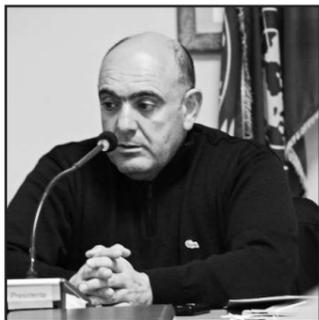
ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO
RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI
TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

C'è la tariffa di igiene ambientale 2010

Ci sono volute due sedute-fiume affinché il Consiglio comunale giungesse all'approvazione del Regolamento per la disciplina della tariffa di igiene ambientale per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e alla determinazione della misura della Tia per il 2010.

Sono stati ben 41 gli emendamenti presentati dai tre gruppi consiliari al Regolamento. Di questi ne sono stati approvati 12: 5 dei 6 proposti dal gruppo di maggioranza «Uniti per Santa Ninfa» (uno è stato ritirato); 6 dei 33 a firma del gruppo Mpa-Udc e i due del gruppo Pdl-Mpa. Alla fine il via libera al Regolamento è stato dato a maggioranza: favorevoli i nove consiglieri di «Uniti per Santa Ninfa» e i tre del gruppo misto Pdl-Mpa; contrari Spina, Ferreri



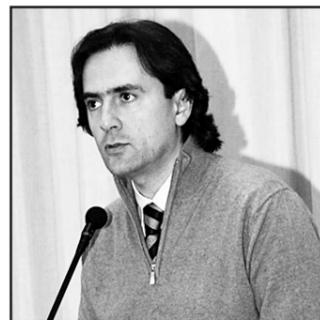
Giuseppe Lombardino

e la Murania (Mpa-Udc). In sintesi i locali non soggetti alla tariffa sono quelli privi dei cosiddetti «servizi di rete» (gas, acqua, energia elettrica) e non arredati, mentre per ciò che concerne la determinazione del numero degli occupanti si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici del Comune: in questo caso, nel numero dei componenti vanno calcolati anche coloro che, pur non avendo la residenza nell'unità abitativa, di fatto però vi dimorano; sono invece esclusi i congiunti anziani collocati nelle case di riposo e i congiunti che svolgono attività di studio o di lavoro fuori dalla regione o all'estero per un periodo superiore ai sei mesi. Per le utenze ubicate fuori dalla zona interessata dal servizio di raccolta, la

Ridda di emendamenti presentati dai tre gruppi, ne passano dodici

tariffa è ridotta del 40 per cento: inizialmente era prevista una riduzione solo del 10 per cento; l'emendamento presentato dal gruppo Mpa-Udc di arrivare al 50 non aveva ricevuto il parere di regolarità contabile ed era quindi stato bocciato; due distinti emendamenti di «Uniti per Santa Ninfa» e del gruppo misto proponevano la riduzione del 30 per cento; su proposta del presidente Lombardino si è quindi stabilito congiuntamente di arrivare alla massima esenzione prevista dalla legge, ossia appunto il 40 per cento. Sono esentati dal pagamento, in tutto o in parte, i

nuclei familiari in stato di bisogno, che saranno individuati con apposito Regolamento che sarà varato dal Consiglio comunale: in questo caso la somma occorrente per l'esenzione sarà a carico del bilancio dell'ente. La tariffa sarà riscossa o dal Comune o dall'ente gestore del servizio di raccolta in base ad una apposita convenzione. Quest'ultimo punto è stato oggetto di un duro contenzioso in aula: la minoranza, per bocca soprattutto di Spina e Di Prima (entrambi Mpa), ha contestato la scelta di potersi avvalere ancora della «Belice Ambiente» per la



Francesco Bellafiore

riscossione; Ferreri (Udc) ha chiesto di utilizzare il personale in servizio al Comune. Posizione contestata sia dal capogruppo di maggioranza, Bellafiore (Pd), che dal presidente Lombardino, i quali hanno sottolineato il fatto che nel breve periodo il Comune non sarebbe in grado di assolvere direttamente ad un tale compito, stante che ormai da anni tutte le competenze in materia sono state trasferite alla società d'ambito.

Passa a maggioranza anche la delibera relativa alla determinazione della Tia e il relativo piano economico-finanziario. Per il 2010 il costo del servizio a Santa Ninfa sarà di 590.750 euro. Anche su questo punto non sono mancate le critiche e le riserve dei consiglieri di minoranza, in special modo di Ferreri, della Murania, di Spina e Di Prima.

Quest'ultimo ha lamentato «un aumento delle tariffe», mentre Spina ha parlato di «dati calati dall'alto» dalla «Belice Ambiente» senza un contraddittorio certo».

Perplessità evidenziate anche dalla maggioranza, in particolare dal capogruppo Bellafiore. Il presidente Lombardino ha invece avanzato la proposta, accolta, di reperire nel bilancio comunale «somme per abbattere la tariffa alle famiglie più numerose e per quelle a basso reddito, nonché per l'incentivazione della raccolta differenziata individuale». L'atto ha ricevuto il voto favorevole della maggioranza (con l'eccezione di Maria Bianco - Pd - che si è astenuta), e quello contrario dei consiglieri di opposizione.

Gaspere Baudanza



Vincenzo Di Prima

Via libera a tre ordini del giorno

Nelle sedute consiliari del 28 e 29 aprile passano anche, all'unanimità, tre ordini del giorno. Il primo (presentato dal gruppo Mpa-Udc), relativo al randagismo, chiede il trasferimento delle competenze all'Unione dei comuni del Belice. Il secondo (presentato dai capigruppo Bellafiore e Spina), riguardante la raccolta delle tesi di studio e delle ricerche, impegna il sindaco ad individuare un apposito spazio nella biblioteca comunale per la loro raccolta. Il terzo (a firma del capogruppo di maggioranza Bellafiore) relativa ai festeggiamenti per il 150esimo anniversario della Spedizione dei Mille. Discussione accesa, infine, sull'interrogazione presentata dal gruppo Mpa-Udc sui precari. I consiglieri d'opposizione chiedevano che a tutti fosse garantita l'integrazione salariale nella misura massima consentita. Il sindaco Pellicane ha risposto che l'amministrazione valuterà, ma che è «giusto premiare chi realmente lavora». (gaba)



Enza Murania

Quella bandiera confezionata a Santa Ninfa

Un convegno sul 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia e dell'impresa dei mille in Sicilia e a Santa Ninfa si è tenuto, il 24 aprile, al Circolo di cultura «Francesco Crispi». Ad introdurre i lavori e a moderarli è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano, il quale ha premesso che «la spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia sono da tempo al centro di un processo critico di revisione storica, che tende a sminuirne l'importanza, portata avanti soprattutto da coloro che ritengono il Regno borbonico essere stato il più avanzato da un punto di vista economico, industriale ed infrastrutturale dell'intera Penisola». Relazioni affidate invece allo studioso Vito Spina e allo storico Francesco Saverio Calcara. L'iniziativa rientrava tra quelle programmate dal sodalizio per la stagione 2009/2010 e mirava, tra l'altro, a mettere in evidenza il contributo del piccolo centro belicino alla causa garibaldina. Citando lo storico Francesco La Colla,

testimone diretto di quegli avvenimenti, Vito Spina ha puntato l'attenzione su fatti poco noti o del tutto sconosciuti avvenuti in quei giorni del maggio 1860 a Santa Ninfa: la bandiera confezionata alla meglio da due donne di Santa Ninfa, Vitina Granozzi Patera e Ippolita De Stefani Perez, e portata a Salemi, dove fu donata a Garibaldi sulla spiaggetta del castello, ad esempio (la bandiera è oggi conservata tra i cimeli garibaldini al Museo del Risorgimento di Torino). Ed ancora il discorso che il generale Giuseppe La Masa tenne nella piazza di Santa Ninfa il 13 maggio, dove «chiese mezzi, armi ed armati per la causa, fu circondato dall'entusiastica accoglienza popolare e dalla generosa ospitalità del comitato di liberazione e all'atto di andar via ebbe consegnata la cassa con i fondi comunali a titolo di contributo pubblico per la causa italiana». Sempre citando La Colla, Spina ha precisato che «uomini armati di Santa Ninfa parteciparono alla battaglia di Calatafimi». Lo stesso



clero santaninfese, «ampiamente rappresentato nel Consiglio comunale», mostrò un'apertura liberale del tutto nuova per l'epoca. Dal canto suo, Francesco Saverio Calcara ha mosso non poche critiche al movimento risorgimentale, ricordando il contributo notevole che ebbero gli inglesi nella preparazione e nella realizzazione dell'impresa garibaldina: «Gli inglesi - ha spiegato

Calcara - avevano enormi interessi economici in Sicilia, e miravano al controllo dell'industria dello zolfo. Lo stesso generale borbone Landi fu probabilmente corrotto dagli inglesi prima della battaglia di Calatafimi». (Nella foto, da sinistra, Francesco Saverio Calcara, Vincenzo Di Stefano, Vito Spina e Vito Di Benedetto). gaba

Il Castello di Rampinzeri sede della Riserva naturale

Il Castello di Rampinzeri, recentemente restaurato dal Comune nell'ambito del Pit «Alcesti», ospiterà gli uffici di Legambiente, ente gestore della Riserva «Grotta di Santa Ninfa», oltre al centro visitatori, ad un centro di documentazione, ad un piccolo museo naturalistico ed un centro studi sul carsismo. Tutte le iniziative s'inquadrano nell'ambito della ricerca scientifica, della divulgazione, e della fruizione ambientale. La collaborazione instaurata tra Comune e Riserva naturale, consolidata nel tempo, consentirà di programmare nuove iniziative finalizzate alla promozione del territorio. «Questo trasferimento - spiega il direttore, Giulia Casamento - conclude la prima fase di vita della Riserva, destinata a farci conoscere sul territorio e a realizzare la sentieristica, le aree didattiche con le attrezzature necessarie per un'offerta di qualità, ma è soprattutto un punto di partenza, perché una

sede così ricca di storia e di identità offre stimoli per organizzare nuove iniziative e per crescere ancora. Per realizzare tutto questo - continua la Casamento - contiamo di coinvolgere i diversi soggetti che già operano nel Castello, in primo luogo il gestore del ristorante ed il club ippico «La Giumenta», ma pure altre associazioni ambientaliste e turistiche e soprattutto le istituzioni locali e regionali, con il cui contributo contiamo di fare del baglio un polo per lo sviluppo turistico sostenibile del comprensorio belicino». Il nuovo Centro Visitatori, visitabile su prenotazione, è corredato da alcune mostre tematiche con pannelli didattici e con numeroso materiale informativo sulle aree protette siciliane. Gli orari di apertura sono i seguenti: martedì e giovedì dalle 9,30 alle 13,30; dalle 15 alle 17; sabato e festivi dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18.

Maurizio Marchese

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it



Impianti TV Satellitari e Terrestri - Impianti di Antifurto e Videosorveglianza - Telecomandi di tutte le marche - Cavetteria - Audio/Video - Batterie - Spinotteria varia

SKY SERVICE



PRODUZIONE COMPONENTI ATTIVI E PASSIVI PER IMPIANTI D'ANTENNA TV SINGOLI E CENTRALIZZATI

SEDE

* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP) Tel. 0924 62230 - Fax 0924 62434

PUNTI VENDITA

* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP) Tel. 0924 62230 - FAX 0924 62434

* Via Archi, 166 - 91100 TRAPANI (TP) - TEL-FAX 0923 872416

* Bivio Madonuzza SS 290 KM 0,330 - 90026 PETRALIA SOPRANA (PA) - Tel/Fax 0921 641069

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

BOCP

ARREDAMENTI di
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole

Preventivi gratuiti a domicilio

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Agenzia d'Affari **Girolamo tassi**

- PRATICHE CATASTO E CONSERVATORIA
- SPORTELLI TELEMATICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO
- CERTIFICATI DEL TRIBUNALE
- ARCHIVIO NOTARILE
- RIABILITAZIONE PROTESTI
- RILASCIO SMART CARD PER SOCIETA'
- CERTIFICATI VARI
- PRESTITI PERSONALI
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE

PARTANNA
Via V. Emanuele, 1 - Tel. 0924.88819

ACI
AUTOMOBILE CLUB TRAPANI
DELEGAZIONE DI PARTANNA

- RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE E ASSOCIAZIONI TESSERE ACI
- COLLAUDI GANCIO TRAINO
- RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE
- TRASFERIMENTO PROPRIETA' A VISTA DI AUTO, MOTO E MACCHINE AGRICOLE
- ... e tutte le altre pratiche automobilistiche.

Al via la sfida tra Fontana e Sutera

Il dado è tratto: Rosario Fontana e Salvatore Sutera sono i due candidati a sindaco che si sfideranno il 30 e 31 maggio per conquistare la poltrona che è stata, negli ultimi dieci anni, di Vito Bonanno. Alla fine è rimasto fuori dai giochi Salvatore Capo, vice di Bonanno per due lustri e candidato "in pectore", fino a poco più di un mese fa, della coalizione trasversale che aveva sostenuto il primo cittadino uscente: una coalizione che andava dall'Udc (il partito del sindaco) al Pd, passando per l'Mpa, Alleanza per la Sicilia e i socialisti. Una maggioranza che si era però sfaldata già al momento di puntare su Capo, con ampi settori della stessa poco convinti di scommettere sulle possibilità dell'assessore alla Cultura, che aveva polemicamente rimesso la delega di vicesindaco. Ad appoggiare l'architetto Fontana (un passato da assessore durante la seconda sindacatura di Giovanni Navarra, 1998-1999), saranno il Pdl, i socialisti, gli autonomisti dell'Mpa e quelli di Alleanza per la Sicilia, nonché diversi indipendenti, confluiti nella lista civica «La città che vorrei». Assessori designati sono



Salvatore Sutera

Claudio Collovà (regista teatrale, attuale direttore artistico delle Orestadi) e Francesco Maria Coppa (esperto di finanza e presidente del Collegio dei revisori della Provincia di Agrigento). Per Fontana si tratta di un nuovo tentativo di diventare sindaco: cinque anni perse la sfida con Vito Bonanno.

Il medico Salvatore Sutera (un cattolico già impegnato in politica, fu infatti consigliere comunale tra il 2000 e il 2005) sarà invece sostenuto dall'Udc e dal Pd (in

*Rimane fuori dai giochi Salvatore Capo. Esce di scena Giovanni Navarra
Si sfalda la vecchia maggioranza che ha sostenuto l'uscente Vito Bonanno*



Piazza XV gennaio 1968

I candidati al Consiglio

C'è da rinnovare anche il Consiglio comunale: 15 i seggi a disposizione (9 vanno alla lista di maggioranza, 6 a quella di minoranza). I candidati della lista civica «La città che vorrei» (che appoggia Fontana) sono: Saverio Adamo, Maurizio Bongiorno, Nicolò Bonino, Vito Cascio, Gioacchino De Simone, Girolama Ferrara, Vincenza Loredana Fontana, Domenica Gaglio, Nicolò Ienna, Antonino Lanfranca, Andrea Messina, Silvia Navarra, Giuseppe Parisi, Fabio Ragona e Salvatore Tarantolo. Per la lista civica «Con Sutera per Gibellina» si candidano: Salvatore Balsamo, Giovanni Bonasoro, Pietro Calamia, Pietro Capo, Giuseppe Criscenti, Rocco Ferro, Calogero Girlando, Giuseppe Iannazzo, Francesco Lombardo, Giuseppe Milici, Salvatore Montalbano, Antonino Plaia, Vito Roppolo, Francesco Santangelo e Giuseppe Zummo.



Rosario Fontana

lista per il Consiglio c'è l'assessore uscente Nino Plaia), raccolti, anche in questo caso con alcuni indipendenti, nella lista civica «Con Sutera per Gibellina». Assessori designati sono Nicola Stabile (organizzatore di spettacoli teatrali, fu candidato sindaco della sinistra alternativa nel 2005) e Giuseppe Bono (docente di scuola superiore, sta attualmente svolgendo il dottorato di ricerca presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo). A prevalere, in ogni caso, è la tra-

sversalità, tipica della storia politica gibellinese. Le categorie di destra e sinistra, da queste parti sono relative: d'altronde la selezione della classe dirigente non viene granché affidata a partiti organizzati e strutturati. Può quindi succedere che esponenti dello stesso partito si ritrovino divisi nell'appoggiare l'uno o l'altro candidato. E' il caso di Vincenzo Ienna (Udc), che da ex esponente della maggioranza che sosteneva Bonanno si ritrova adesso tra coloro che appoggiano la candidatura di Rosario Fontana. Il quale ha ricevuto, tra gli altri, anche il sostegno del gruppo che storicamente si riconosce nell'ex sindaco e attuale presidente della Fondazione Orestadi, Ludovico Corrao. Da evidenziare anche la posizione di altri rappresentanti della vecchia maggioranza consiliare che oggi si ritrovano con Fontana: tra essi Vito Cascio (in lizza per rimanere in Consiglio) e Giovanni Navarra, che invece pone fine ad una lunga carriera politica che lo ha visto anche sindaco per cinque anni (1994-1999) e lancia nell'agone politico la figlia Silvia. (red)

Il Milan club è in semifinale



Il Milan club «Paolo Maldini» di Gibellina, sponsor della «Garibaldina Dribbling» di Marsala allenata da mister Giacomo Costigliola, nella fase interregionale Puglia-Sicilia del torneo denominato «Coppa Italia Nereo Rocco», categoria giovanissimi, ha superato, presso lo Stadio comunale di Belsito (Cosenza), nello spareggio, il Milan Club «Martina Franca» (Taranto), accedendo alle semifinali che si disputeranno a Milanello il 5 e 6 giugno. Alla manifestazione erano presenti il presidente del Milan Club di Gibellina, Antonello Ferro, e il responsabile regionale allo Sport, Vincenzo Raspanti. (Nella foto il Milan club di Gibellina)

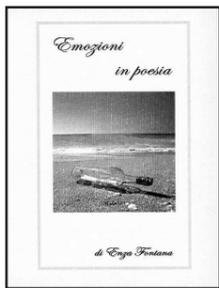
Premio di poesia dedicato a Messina

L'Associazione per la poesia e la musica ha bandito un concorso di poesia dedicato alla memoria di Luciano Messina. Il concorso si articola in due sezioni (poesie in lingua italiana e poesie in dialetto) ed è riservato solo ad autori italiani. Le liriche (minimo due, massimo quattro) dovranno essere presentate ognuna in tre copie dattiloscritte. La domanda di partecipazione al concorso e i testi dovranno pervenire all'organizzazione, per raccomandata, entro il 15 maggio all'indirizzo dell'Associazione per la poesia e la Musica: Via Ruggero Settimo, 14 - 91024 Gibellina. I recapiti sono: telefono e fax 0924.67492, cellulare 338.3571436. È prevista una quota di partecipazione di 15 euro per ogni sezione per diritti di segreteria da inviare tramite vaglia postale intestato al sodalizio. (eloisa)

Liriche di Enza Fontana

Sono state date alle stampe le liriche di Enza Fontana nel volume, curato dal Centro Studi Solidale di Salemi, dal titolo «Emozioni in poesia». «In alcuni momenti della vita ho sentito il bisogno di scrivere le mie emozioni: con la pubblicazione di queste poesie voglio trasmetterle agli altri» afferma l'autrice nella prefazione. Ed è proprio ciò che ha fatto, la brava Enza, in queste trentadue liriche, mettendo a nudo la sua anima e lasciando che gli altri possano leggere nell'intimità dei suoi sentimenti. E' l'amore che prevale un po' in tutti i versi, l'amore di donna, di madre, di devota, l'amore per gli altri, per la natura, per il suo paese. «Aspetterò il tepore del sole, mi vestirò con tenui colori, celeste, rosa, lilla e oro, mi inebrierò del profumo delle viole e delle fresie, camminerò a piedi scalzi su una spiaggia deserta, per raggiungere la luce che mi aspetta». Sicuramente Enza ha ancora tante cose da dire, e noi confidiamo nei suoi nuovi pensieri. La pubblicazione sarà presentata il 30 maggio presso la Chiesa Madre di Gibellina, ed i proventi della vendita saranno devoluti alla Parrocchia S. Nicola di Bari.

Eugenia Loiacono



Un Atlante per il Belice

Un nuovo seminario sul territorio belicino si terrà a Gibellina dal 30 agosto al 5 settembre. La prima edizione del workshop, svoltasi dal 13 al 29 settembre 2009, ha inaugurato una piattaforma comune di lavoro sulla Valle del Belice, il cui obiettivo è quello di rappresentare ed interpretare l'evoluzione e le dinamiche di un territorio a partire da un «momento zero», il terremoto del 1968. «Il lavoro - spiegano i curatori - ha messo in luce la complessità del territorio e delle modalità di rappresentazione dello stesso. Come si raccontano in modo dinamico i meccanismi ancora in atto di un territorio scosso da un evento tellurico che ha generato delle situazioni complesse fatte di città ricostruite, città di nuova fondazione e monumentalizzazione della tragedia?». Dopo la prima edizione si è quindi delineata l'esigenza di estendere la pratica della ricerca sul Belice per un maggiore approfondimento dei contenuti dell'atlante e dei metodi di rappresentazione. La seconda edizione amplia dunque la piattaforma di ricerca includendovi persone, organizzazioni ed enti che lavorano da tempo sul territorio, «con l'ambizione di conferire all'atlante il ruolo importante di definire le potenzialità dei luoghi e suggerire strade di sviluppo e valorizzazione». In questo senso avranno un ruolo molto importante i temi dello sviluppo locale e della gestione del territorio che saranno approfonditi con la partecipazione del

Cresm, e i temi relativi all'interesse naturalistico-storico dei luoghi e la cura dell'ambiente e del paesaggio grazie all'intervento di Legambiente e dell'associazione «Adaci». Obiettivo è la realizzazione di un atlante delle geografie informali della Valle del Belice, quarant'anni dopo il terremoto.

Il seminario è aperto alla collaborazione di architetti, geografi, antropologi, sociologi, semiologi, esperti in comunicazione, urbanisti, agronomi, paesaggisti, fotografi, grafici, artisti, ossia a tutti coloro che possono contribuire a scomporre il "palinsesto" del territorio belicino per poi ricomporlo e restituirlo in una sua rappresentazione critica - inevitabilmente parziale - che è appunto l'atlante. Sono quindi invitati a partecipare al workshop tutti i professionisti, i ricercatori e gli studenti delle Facoltà di Architettura, Ingegneria, Lettere, Geografia e dei rispettivi corsi di dottorato, che si occupano e si interessano di indagine e rappresentazione del territorio. Sono anche invitati a partecipare gli artisti e gli studenti delle Accademie di Belle Arti.

Prenderanno parte alle attività del seminario, tra gli altri, Rafael Argullol, Gaspare Caliri, Laura Cantarella, Roberto Collovà, Ludovico Corrao, Franco Farinelli, Nicola Giuliano Leone, Lucia Giuliano, Francesco Marsciani, Matteo Meschiari, Elena Rocchi, Juan Alfonso Zapata.

Andrea Ardagna

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Candidati al consiglio comunale

Balsamo Salvatore
Bonasoro Giovanni
Calamia Pietro
Capo Pietro
Criscenti Giuseppe
Ferro Rocco
Girlando Calogero
Iannazzo Giuseppe
Lombardo Francesco
Milici Giuseppe
Montalbano Salvatore
Plaia Antonino
Roppolo Vito
Santangelo Francesco
Zummo Giuseppe

Con Sutera per Gibellina

Sutera Sindaco

Competenza e rispetto delle regole

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE GIBELLINA 30 E 31 MAGGIO 2010



Rosario FONTANA SINDACO

Spazio autogestito di propaganda elettorale commissionato dal mandatarario Pietro Ragona

LA CITTÀ CHE VORREI: BELLA, PULITA, GIOIOSA E PIENA DI GIOVANI

Vito Cascio, dirigente sindacale, consigliere comunale uscente e capogruppo di maggioranza, da sempre impegnato nel sociale e in politica, si è sempre distinto nella difesa dei più deboli e si è adoperato per la famiglia, gli anziani e i giovani che devono essere una risorsa per la città. Referente a Gibellina (con il suo leader l'assessore provinciale Giovanni Lo Sciuto) per il gruppo politico Alleanza per la Sicilia, sta lavorando per un paese migliore e per recuperare risorse che arricchiscano il bilancio comunale in modo da garantire più servizi alla collettività. Alleanza per la Sicilia, nella competizione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale, con la presenza qualificata dei consiglieri Cascio e Ienna, nella lista del candidato a Sindaco Arch. Fontana, intende valorizzare Gibellina, dando una spinta al lavoro giovanile e ai settori dell'artigianato e dell'agricoltura. Si è prodigato per la costituzione di cooperative giovanili avviando 60 giovani con i progetti ex art. 23, oggi tutti impiegati comunali e provinciali. Si è distinto nel volontariato con l'associazione "Vita serena". Fra le iniziative che intende promuovere: "La giostra della vita" con viaggi culturali, la prima festa dei nonni con proiezioni di film e ancora recite, conferenze, corsi di educazione stradale e di aggiornamento per anziani. In particolare collaborerà per organizzare a Gibellina una manifestazione di Mongolfiere perché negli anni possa diventare un prestigioso appuntamento senza oneri a carico del bilancio comunale.



Vota CASCIO

Spazio autogestito di propaganda elettorale commissionato dal mandatarario Francesco Barbieri

Cuttone esce più forte

Giunta: Graziella Causi (Udc) si è dimessa

Cinque sedute e consiliari in pochi giorni. Cinque sedute per approvare il Regolamento sulla Tia, la misura della tariffa di igiene ambientale per il 2010 e il bilancio di previsione. Alla fine la maggioranza che sostiene l'amministrazione Cuttone, dopo le difficoltà e i «mal di pancia» dei mesi scorsi, ha retto alla prova dell'aula su atti fondamentali. Anzitutto il Regolamento che disciplina la tariffa per la gestione dei rifiuti, per il quale la commissione Bilancio e Finanze, presieduta da Salvatore Bevinetto, aveva presentato 14 emendamenti. Fra le novità introdotte, l'esenzione del pagamento del tributo da parte di coltivatori che dispongono di locali ad uso agricolo, sgravi fiscali per i ceti meno abbienti (individuati con apposito regolamento), la riduzione della Tia per le seconde unità immobiliari, agevolazioni per chi conferisce i rifiuti nelle isole ecologiche.



Salvatore Bevinetto

La maggioranza regge alla prova d'aula
Scampato pericolo per il sindaco



Una seduta del Consiglio comunale

Infine, le aree nelle quali ricadono le scale interne delle abitazioni non contribuiranno più a formare la base imponibile. Il sindaco Cuttone non ha nascosto la propria soddisfazione, così come l'assessore al ramo, Antonino Termini, il quale ha voluto ringraziare il responsabile dei Servizi finanziari, Giovanni Giambalvo, che ha redatto il Regolamento, e i componenti della commissione Bilancio.

A maggioranza è stata approvata la misura della tariffa di

igiene ambientale: 14 i favorevoli e 4 i contrari. A pagare di meno, in questo caso, saranno le famiglie con un numero di componenti non superiore a quattro. L'assemblea ha votato, sempre a maggioranza, un emendamento presentato da Bevinetto («Mpa per Partanna»), che recepisce il protocollo d'intesa firmato dall'assessore al Territorio, Antonino Termini, e dall'amministratore dell'Ato «Belice Ambiente», Francesco Truglio; protocollo che prevede la



Nicola Clemenza

rimodulazione, dal mese di luglio, del Piano finanziario, ciò al fine di far pagare meno i cittadini.

Alcuni servizi saranno gestiti dal Comune: la raccolta di vetro, plastica e carta, che sarà effettuata tre volte al mese; lo spezzamento delle strade e della zona in cui si svolge il mercatino, la raccolta dei rifiuti ingombranti. Tutto ciò porterà ad un risparmio di 220 mila euro. Il Consiglio ha poi recepito un atto di indirizzo proposto da Massimo Cangemi, Gianni Lo Piano, Libero Leone, Nicola Clemenza e Giuseppe Bianco, che prevede il sostegno per le famiglie più numerose. Il costo del servizio sarà di un milione e mezzo di euro fino a giugno, da luglio a dicembre il costo sarà di 1.276.000 euro. Voto contrario hanno espresso i consiglieri del Pd Benedetto Biundo e Salvatore Leone, per i quali «la tariffa è onerosa e vessa ancora una volta i cittadini».

Gaspere Baudanza

Alla fine Graziella Causi ha gettato la spugna. L'assessore alla Famiglia in quota Udc era stata «sfiduciata» dal capogruppo consiliare del partito, Franco Blunda (nella foto), che ne aveva chiesto le dimissioni per dare spazio ad altri. Dimissioni che la Causi ha rassegnato non senza una punta di veleno all'indirizzo dei vertici dell'Udc. In una lettera indirizzata al sindaco e ai consiglieri del suo partito, la Causi scrive che «tale decisione è maturata non per mia volontà, non volendo tradire le aspettative della comunità partannese, verso la quale mi sono impegnata con tutta me stessa durante il mio mandato, ma per zittire il chiacchiericcio e una vergognosa speculazione fatta alle mie spalle per dare spazio a logiche clientelari e particolari, portate avanti con pervicacia e spregiudicatezza». «Mi dimetto - ha aggiunto la Causi - perché ho sempre inteso la politica come servizio agli altri e, forte di tali principi, voglio continuare a mantenere la mia integrità, non lasciandomi coinvolgere o incrinare da beghe di bottega o speculazioni personali indecenti». L'ex



assessore non ha nascosto la sua «delusione verso chi, sia all'interno del mio partito, sia nel contesto amministrativo, avrebbe dovuto assumere l'iniziativa politico-istituzionale ed invece ha preferito, con ignavia, adottare un atteggiamento pilatesco». Dignitose le ultime parole: «Prendo questa decisione consapevole di avere fatto il mio dovere e avere adempiuto ad un mandato che ho onorato». L'Udc ha indicato a Cuttone la sostituta: si tratta di Giovanna Genco, trent'anni, una laurea in relazioni pubbliche, in lista con il partito di Casini alle amministrative del 2008. (gaba)

Malta, dove le culture si confrontano

Il voto a sedici anni? Di questa possibilità si è discusso a Pembroke, Isola di Malta, dove dal 19 al 28 marzo si è tenuto un «global meeting» per il progetto «Sweet sixteen... never been to vote», finanziato dall'Unione Europea, con la partecipazione di giovani provenienti da Turchia, Bulgaria, Malta e Italia.

A rappresentare l'Italia sono stati dei ragazzi di Cagliari e quattro ragazze di Partanna: Francesca Mistretta, Daria Petralia, Rossella Marchese e Nadia Minaudo, reduci da un'esperienza «full immersion» in un Paese giovane e per molti aspetti diverso dal nostro. Con gran parte della popolazione minorene, Malta vanta una politica all'avanguardia, che investe molto sui giovani (il sindaco di Pembroke, al secondo mandato, ha solo 24 anni) e che punta a promuovere a 360 gradi il turismo, settore trainante della sua economia.

Un'occasione per interagire con altre culture, quella offerta alle giovani partannesi, che hanno aderito al progetto grazie ad un'iniziativa congiunta



del difensore civico, Raffaella Sanfilippo, e della Giunta comunale.

Tra attività, dibattiti e momenti di svago alla scoperta dell'isola, le ragazze sono rimaste affascinate da aspetti per loro inediti, come il forte attaccamento alla fede cattolica dei maltesi, che interessa anche le nuove generazioni, coinvolte in cerimoniali che si consumano per le strade e nelle chiese. A Malta l'italiano è conosciuto, soprattutto grazie ai nostri programmi televisivi seguitissimi, ma è tramite l'inglese che i ragazzi hanno potuto comunicare e instaurare bei legami d'amicizia. Gli italiani, si sa,

sono sempre un passo indietro nella padronanza delle lingue straniere, ma durante lo stage i ragazzi, nonostante qualche difficoltà, hanno avuto modo di confrontarsi su diversi temi, quali, ad esempio, l'aborto e il divorzio, a Malta assolutamente illegali per ovvie ragioni di stretta osservanza dei precetti cattolici.

«Un'esperienza entusiasmante - così l'ha definita Francesca Mistretta, una delle partecipanti al progetto - che ci ha arricchite moltissimo, culturalmente, ma soprattutto a livello umano. Nel giro di pochi giorni abbiamo legato con tutti, poiché dividevamo ogni

momento della giornata. Abbiamo imparato a conoscere le abitudini, i piatti tipici, i modi di dire e di fare dei ragazzi sardi, bulgari e turchi, giunti a Malta per rappresentare il proprio Paese».

A stage ultimato, nessun accordo è stato sottoscritto tra i paesi partecipanti sulla possibilità di dare il voto ai sedicenni. Ma si è senz'altro trattata, secondo il sindaco, Giovanni Cuttone, che ha raggiunto le ragazze a Malta, di un'occasione per promuovere al di fuori del territorio locale l'immagine di Partanna, già lo scorso anno visitata dal sindaco di Dingli. Un'opportunità in più per riflettere sull'importanza del ruolo decisionale che i giovani possono ricoprire in politica e per aumentare il loro coinvolgimento nel processo democratico a livello europeo. Prendere spunto da realtà geograficamente a noi vicine, eppure lontane in quanto a spinte innovative in campo politico, è un passo necessario per sviluppare quella coscienza civica da cui possono nascere i cambiamenti. (Nella foto il gruppo di partecipanti al progetto)

Valentina Barresi

Il Belice nel medioevo

Conferenza, presso le ex scuderie del Castello Grifeo, per «Prima archeologia del Mediterraneo». Il sodalizio, di cui è presidente l'archeologo Sebastiano Tusa (nella foto), ha organizzato con il patrocinio del Comune, la prima di una serie di conferenze tematiche, relatore Ferdinando Maurici, medievalista dirigente della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, che ha relazionato sul tema «La Valle del Belice nel Medioevo». Nel suo intervento Maurici ha tracciato la storia dei territori belicini ai tempi di Federico II e delineato una figura diversa da quella riportata della storiografia ufficiale, poiché talvolta, ha detto lo studioso, «è stato il mito dell'imperatore a prevalere sui fatti storici». Nel tempo si è avuta una vera e propria strumentalizzazione di Federico II, di cui sono stati evidenziati soltanto gli aspetti positivi. Gli storici, infatti, hanno dato una visione talvolta mitizzata di Federico II. Nel basso Belice, lo «stupor mundi» spopolò i casali



nelle guerre contro i musulmani, deportando successivamente la popolazione; nelle aree spopolate realizzò invece la foresta di Birribaida e tre castelli per lo svago e la caccia: «Turris Burgimillus» (Menfi), «Castrum bellum reparum» (Campobello), «Castrum Bellum Videre» (Castelvetro). Durante l'incontro sono state presentate le prossime iniziative culturali. Previste conferenze con Enrico Caruso (su «Storia e urbanistica dell'antica Lilybeo»), Francesco Calcara (su «Castelvetro nella storia moderna della Sicilia»), Nicola Bruno (su «Tradizioni, apporti transmarini e rielaborazioni nell'architettura funeraria preistorica in Sicilia»), Caterina Greco (su Solunto), Sebastiano Tusa (su «Storia, archeologia e cultura elima nella Sicilia occidentale»). Gli atti delle conferenze saranno raccolti e pubblicati in un volume monografico. Tra le iniziative previste anche alcune mostre e la proiezione di documenti.

Maurizio Marchese

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

PANIFICIO NAVARRA

SPECIALITA'
Pizza, Biscotti e Cornetti

GIBELLINA
Via A. Gagini, 34/A
Tel. 0924.67239

PERUZZA
Oleificio Peruzza S.r.l.
WWW.Peruzzaolio.com - CASTELVETRANO

Il gusto autentico
della Valle del Belice

- Oleificio
- Olive da mensa
- Olio extra vergine d'oliva

AGRIOS la buona pizza continua
con la nuova gestione
Pizzeria Rustica

PARTANNA - Via A. Da Messina, 22
Tel. 0924 921312 - 3313389628

CELI
SANTA NINFA

C.E.L.I. Società Cooperativa

Sede: Via F. Crispi, 41 - 91029 SANTA NINFA (TP)
Tel. 0924.62222 Fax 092461292
e-mail: celi@celi.coop - www.celi.coop

PROTOS
SOA

T RIVENDITA TABACCHI

vodafone
TIM
WIND
3
LOTTO
10
Gratta Vinci!

EMANUELE PALAZZO
Via PALERMO, 251 - PARTANNA (TP)
Tel 0924 87996 - Fax 0924 922912



come eravamo

«Come eravamo» ritrarrà momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto per questo numero.



Vita 1965 - La squadra vitese nella sua formazione tipo: Gassirà, Perricone, Gruppuso, Stabile, Leone, Vattiata, Marsala, Sanci, Scimemi, D'Angelo, Modica



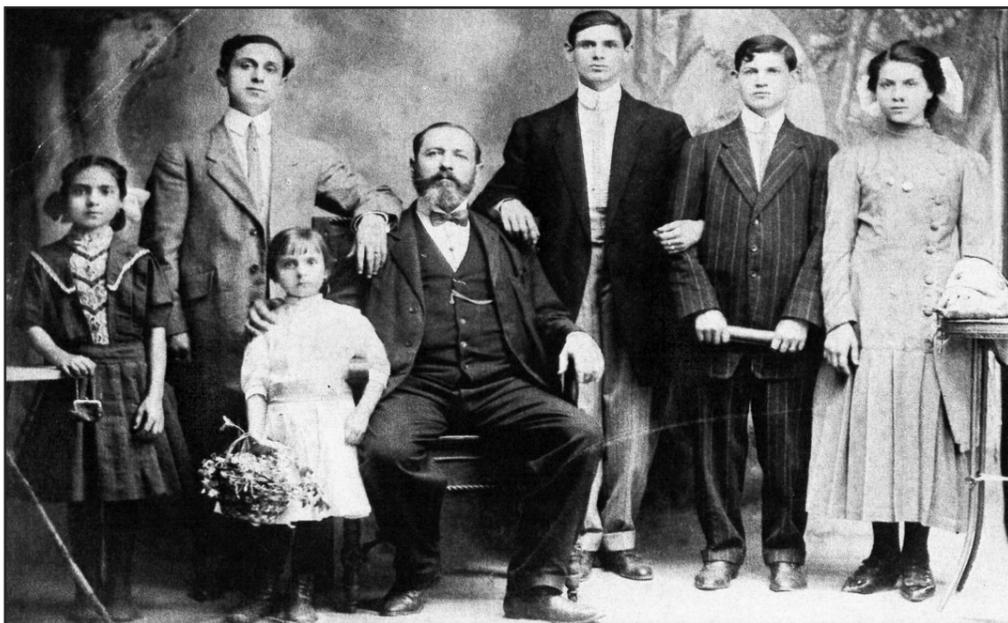
Partanna - 1957. La fontana della Villa. Sulla destra la sarta Melina Di Gregorio, in compagnia dei figli e delle sue apprendiste.



Salemi - 1915. Fiera in piazza Libertà



Salemi 1950. Quarta elementare maestro Barraco. Totò Angelo, Baldo Crisostomo, Pino Drago, Francesco Agnese, Pino Arbola, Michele Sala, Vito Porto, Gregorio Caradonna. - Guido Cantalicio, Giovanni Ferro, Francesco Di Maria, Carmelo Lo Fria, Baldassare Russo, Nicola Conforto, Giovanni Novara, Vito Surdo, Fr. Paolo Di Maria. - Tano Lampiasi, Giuseppe Cusumano, Paolo Rubino, Cino Caruso, Vito Lombardo, Nicola Ippolito, Pino Lampasona, Pino Gaudino.



Brooklyn 1915 - Famiglia Fontana di Gibellina emigrata negli Stati Uniti



Salemi 1957 - Classe quinta elementare. Girolamo Crimi, Biagio Catania, Salvatore Caradonna, Giuseppe Crimi, Alfredo De Martinez, Antonino Fici, Nicola Basile. - Gaspare Rizzo, Mimmo Pollani, Franco D'Antoni, Ignazio Grassa, Fr. Paolo Galuffo, Nicola Giacalone, Franco Ferro, Ignazio Aguanno, Leonardo Leo, maestra Maragioglio, Baldo Loiacono.

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

L'angolo degli annunci



Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Via Santa Croce, 5 - SALEMI

VENDO

- Polo volkswagen blu del 2004 con cerchi in lega. Tel. 3335782394

- Obiettivo Nikon 18-200 VR EURO 450. Tel. 3398383548

- Flash Nikon SB800 garanzia Nital. Tel. 3386564901

CERCO

- Macchina fotografica reflex digitale. Tel. 3396115552

PARRUCCHIERIA BRUNETTA

Tricological center
Protoplasmina

Via E. Scimemi, 15 SALEMI Tel. 0924 982012
E-mail: a.brunetta@email.it



Macelleria Caruso

Carni migliori dal tuo macellaio di fiducia

- Carni nostrane
- Salumi stagionati
- Cibi già preparati pronti da cucere

Su richiesta prenotazione di tagli particolari

Specialità SANCELI

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Le Mill Bolle

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

di Calogero Lombardo

Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti Sconti

SO.VI.srl
 TEL. FAX 0924 60032 - CELL. 333 6514097
MATERIALE EDILE

TUTTO PER L'EDILIZIA

Via F. sco Crispi n° 37/39 SANTA NINFA
 Tel/Fax 0924 60032 Cell. 333 65 14097
 E-mail: sovisrl@libero.it



PIETRA DI RIVESTIMENTO
PANNELLI COIBENTATI
ARREDO GIARDINO
CERAMICHE
BARBECUE
CAMINI



NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA MT 18

ISCA
 Francesco S.U.R.L.
 Certificato di Controllo del Processo di Fabbricazione N. IT10/0071.01
CALCESTRUZZI
 Contrada Piraino - CALATAFIMI SEGESTA Tel/Fax 0924.954377

CENTRO REVISIONE MARCHESE
VENDITA ASSISTENZA & NOLEGGIO AUTO

VENDITA E RIPARAZIONE GOMME
SALEMI C/da Vignagrande Tel. 0924.64209 / 529037 Fax. 0924.64942

il PINGUINO LAVASECCO
 di Marchi Elisabetta
 Via dei Mille, 25 - SALEMI
 Tel. 320.2599104
 E-mail: lavanderiamarchi@hotmail.it
Si effettuano ritiri e consegne a Gibellina e Vita, senza alcun costo aggiuntivo

Via Marsala, 18/20 SALEMI (TP) Tel. 0924 982589

Panificio S. Giuseppe

Tavola calda su prenotazione e tutte le sere pizza calda

Centro Studi Salemi

Lezioni private con tutor individuale per ogni ordine e grado

Alta competenza e professionalità, bassi i costi

- Scuole Elementari
- Scuole Medie Inferiori
- Scuole Medie Superiori
- Test per l'Orientamento Universitario
- Preparazione per Esami Universitari
- Tutoraggio per Tesi di Laurea
- Preparazione per Concorsi

Dispone nella propria sede, per tutti gli iscritti, di connessione ad internet e consulenza psicologica gratuita

SALEMI - Via Matteotti, 50 - Tel/Fax 0924.983436 Cell. 3313425774
 www.centrostudisalemi.com - E-mail: centrostudisalemi@virgilio.it

GIBELLINA Via Napoleone Colajanni, 64 Tel. 09

ZUMMO GOMME

PIRELLI GOODYEAR BRIDGESTONE

MICHELIN

Autorizzato **TOYO** MADE IN JAPAN

CONVERGENZA EQUIPATTATA

Pasticceria Del Viale

GELATERIA - TAVOLA CALDA
 banchetti in genere

SPECIALITA'
 cassatelle - CANNOLI
 CASSATE SICILIANE
 sette veli
 TORTE PERSONALIZZATE

SERVIZIO A DOMICILIO

viale Belice - Gibellina
 cell. 340 9161708

C/da Gorgazzo SALEMI
AGRIPIU' ARMATA
 Tel. 092465146

La Zanzariera
 con montaggio autobloccante

Installazione zanzariere in alluminio di tutti i colori

Prodotti per l'agricoltura e la zootecnia

Nuovo reparto per la pesca Esca viva

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno - Elettrodomestici da incasso

CENTRO FERRAMENTA S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 SANTA - NINFA

FERRAMENTA
 www.centroferramenta.tp.it
 info@centroferramenta.tp.it

Offerte valide fino al 30 Giugno 2010

€ 275,00 € 25,00 € 39,50 € 13,50 € 130,00 € 73,00 € 25,00 € 235,00

Le specialità siciliane

Bar

Edera

C/da Ulmi, 616 - SALEMI
Tel. 0924.68248

LA GELATERIA
ARTIGIANALE
DI SICILIA
CENTRO VENDITA

Sigeb



PIGNOLATA · CASSATELLE · CANNOLI

L'arcobaleno Abbigliamenti

ABBIGLIAMENTO Uomo - Donna

Nuova Gestione di Lisa Ansaldi

**Abito + camicia
+ cravatta
Euro 160,00**



Via Matteotti, 163 SALEMI

Sesto
Centro estetico
senso

Mariella Piazza

Consulenza dietologica della
dott.ssa Elena Gorgone
con nuove tecniche di
dimagrimento



Salus & Beauty

TISANOREICA®



**La vera
depilazione
totale**

Consulento gratuito
senza impegno
per depilazione
definitiva con
luce pulsata

Apertura
continuata
dalle 8,30
alle ore
18,30

NOVITA'
Schiarimento
macchie con
luce pulsata e
Fotoringiovanimento

Nuova
Ferramenta
Amico

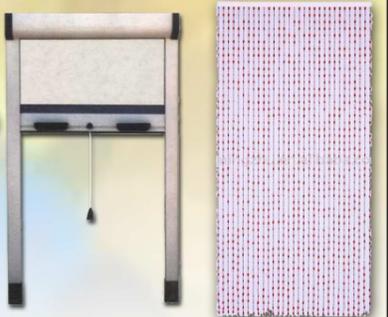
VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46
Presso Palazzo Fileccia
91018 SALEMI (TP)
E-mail: amico.n@tiscali.it
Nino 3394513881
Gianluigi 3337566731

PROSSIMAMENTE

CORNER



FERRAMENTA
UTENSILERIA
MINUTERIA
COLORI - SMALTI
IDROPITTURE
MATERIALE ELETTRICO
GIARDINAGGIO
IDRAULICA
CHIAVI
INSTALLAZIONE
VETRI E ZANZARIERE



OFFERTA ESTATE
ZANZARIERE E TENDE IN PLASTICA

ANTICO
FORNO

di Russo Salvatore & C. s.n.c.
Via San Leonardo, 10 - SALEMI
TEL. 0924.64799



Tabische e Cabuci
Produzione propria

Viale Regione Siciliana - mercato coperto - SALEMI - Tel/Fax 0924 983416

TORREFAZIONE
CONSOLI
CAFFÈ ITALIA



**Linee coordinate:
Candele Piatti e Festoni**

ALLESTIMENTI
PER OGNI
OCCASIONE
ADDEBBI PER
MATRIMONI
OGGETTISTICA
CONFETTI
DECORAZIONI
PER TORTE
PRODOTTI PER
PASTICCERIA
CIALDE
PERSONALIZZATE



GIARDINO
SEGRETO
CAFFÈ
2000

La formula del caffè 2000
coniugata al giardino segreto 2
è il miglior modo di concepire
l'arte unita al food-cocktail.
L'unicità sul territorio, l'esclusiva
della grande cura dei prodotti,
con un occhio di riguardo
per la comunicazione visiva, fanno sì,
che tutto ciò, sia la formula adatta
per chi vuole distinguersi.

OPEN 29 MAGGIO 2010

ore 22.30 con live music

Viale Indipendenza Siciliana - Gibellina (TP)

live music

aperitivo con l'arte

lounge bar

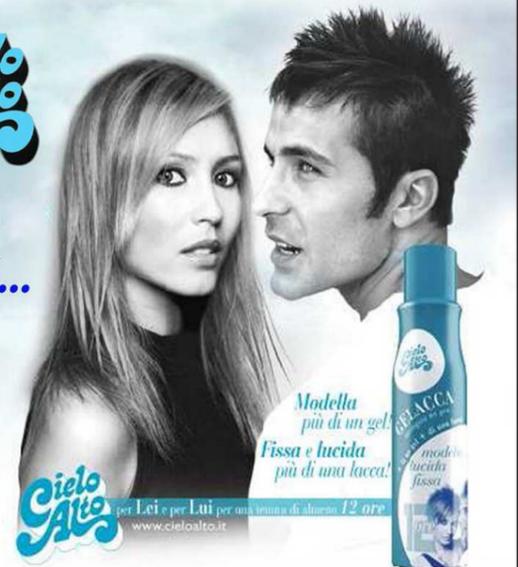
Pelletteria *Antica Profumeria* di Franca Gaudino Accessori
SALEMI Piazza Libertà, 11 - Tel. 0924.983637

Esclusivista
di zona



Concorso
...GELACCHIAMOCI...

Con l'acquisto
di due prodotti
partecipi al concorso
e puoi vincere tanti premi



Cielo Alto

per Lei e per Lui per una serata di almeno 12 ore

Modella
più di un gel
Fissa e lucida
più di una lacca!



Valeria fa i più sinceri auguri al suo amore Mauro Aiello per i suoi 32 anni.



Salutiamo i 17 anni di Francesco Pedone



I Salemitani Liborio e Antonino Maniaci, Luciano Daidone, Peppe Renda e Giuseppe Gaudino hanno assistito all'incontro Inter-Barcellona portando fortuna ai nerazzurri



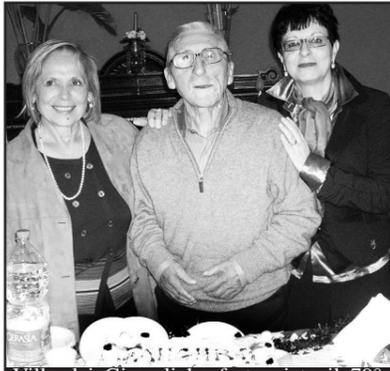
Daniele Campo ha conseguito la laurea specialistica in Economia del turismo. Auguri dalla mamma



Samuele Leonardo Favuzza ha festeggiato i suoi due anni. Nella foto con il fratello Luciano



Tanti auguri ai neogenitori il giorno del battesimo del piccolo Gioele Ardagna dai nonni e dagli zii



Villa dei Girasoli ha festeggiato il 79° compleanno di Piero Sciacca.



Tommaso Grassa festeggia il 60° compleanno con il nipotino Gioele. Auguri da moglie, figlie e generi.



Agnese Rizzo ha compiuto 4 anni. Auguri da mamma e papà. Nella foto con i compagnetti.



Tanti auguri a Maria Pipitone per i suoi novant'anni dai nipoti Rosanna e Salvatore.



Giuseppe Rosa compie tre anni. Nella foto con il papà Nino e la mamma Marianna



Francesco Pio Di Stefano ha compiuto sei mesi e papà Angelo già fatica a tenerlo in braccio



Pietro Crimi ha festeggiato il suo 17° compleanno insieme agli amici.



Francesco Vivona ha tagliato il traguardo dei cento anni, festeggiato dal sindaco della sua Partanna, Giovanni Cuttone.



Villa dei Girasoli ha festeggiato il 1° Maggio insieme agli ospiti, dipendenti, e familiari.

Publicca le foto del tuo lieto evento. Il servizio è **GRATUITO**.
Fai pervenire le foto al nostro sponsor: Confetti e Merletti o alla redazione:
E-mail: redazione@infobelice.it
Tel/Fax 0924983783
Indirizzo:
via Santa Croce, 5 Salemi



11° compleanno di Maria Elena Fimetta. A festeggiarlo tutti i suoi compagni



Viviana Genua ha festeggiato lo splendido traguardo dei 18 anni. Nella foto con i suoi amici

Confetti e Merletti

Vieni a visitare le nuove collezioni di bomboniere e partecipazioni

Via G.Matteotti, 177 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Nicola Armata
Stileliber6
Gruppo Acconciatori
NICOLA ARMATA
Via cortile Maniaci, 7 SALEMI
Tel. 0924.982000
Cell. 3338992701

Finalmente è arrivato il trattamento naturale per i tuoi capelli utilizzato dai personaggi della televisione per avere capelli sani, belli e sempre a posto

VANTAGGI

- Toglie il crespo al 100%
- Risana con due applicazioni i capelli danneggiati
- Le piastre non saranno più un problema
- Riduce l'iperidrosi
- Velocizza la piega perchè rende i tuoi capelli docili come non li hai mai avuti
- Mantiene di più il colore e lo rende brillante
- Non temerai più l'umidità
- Ispessisce il capello

I MAGNIFICI VANTAGGI CHE PROTEGGONO E VALORIZZANO I TUOI CAPELLI

La garanzia che ti diamo è soddisfatti o rimborsati

Il Straordinario trattamento illuminante per i tuoi capelli 100% naturale

VIENI A PROVARLO PRESSO IL NOSTRO SALONE

SCIACCA
Gioielli

Gioielleria - Orologeria - Articoli da regalo

Artlinea gioielli COMETE GIOIELLI bliss GIOIELLI Salvini

GUESS MORELLATO Gioielli da vivere. D&G JEWELS-WATCHES BREIL

Bros Way jewels ROBERTO GIANNOTTI MOSCHINO

CITIZEN VAGARY MANUEL.ZED

Salemi (TP) - www.sciaccagioielli.net
Via G.Amendola 21 - tel e fax :0924982411

TORRETTA
CANTINA SOCIALE

dal 1965 con Salemi

www.cantina-torretta.com



Vivai del Belice

C/da Vado - Terragiolla SALEMI (TP)
Tel. 0924.981907 Cell. 338 8005868 - 335 1619412

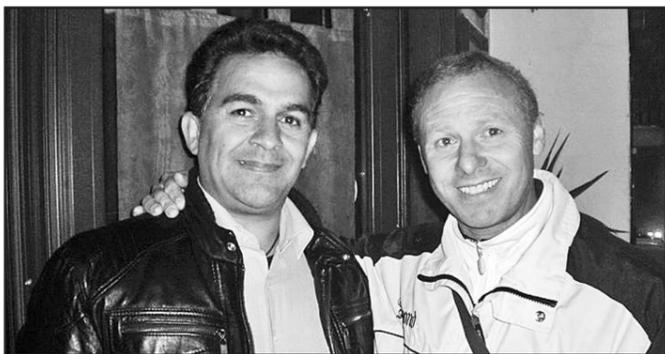
**ESCLUSIVISTA TRATTAMENTO INNOVATIVO
PER DEBELLARE IL PUNTERUOLO ROSSO,
PARASSITA DELLE PALME**

**AL TUO SERVIZIO
SISTEMAZIONE GIARDINI
TAPPETI ERBOSI
POTATURE**

DA NOI LE PROMOZIONI NON FINISCONO MAI!

**TAPPETI ERBOSI PRONTI
A PREZZI SBALORDITIVI**

Usd Don Bosco: squadra in crescita



Un anno intenso e pieno di inconvenienti ha caratterizzato la stagione del Calatafimi calcio, società che rischiava di scomparire dopo quarantaquattro anni di storia. La squadra ha vissuto anni di incertezze e più volte è andata vicina all'addio calcistico ma oggi, fortunatamente, la realtà è cambiata. L'iscrizione al prossimo anno è ormai certa e un vivaio interessante di nuove leve sta crescendo alle spalle della prima squadra con uno staff tecnico competente e molto legato alla maglia. Grazie a un gruppo di dirigenti e a un presidente giovane che hanno voglia di crescere e diventare grandi il team, oggi, presenta tutti i presupposti per fare bene negli anni futuri. La stagione appena terminata ha decretato la permanenza in prima categoria dopo la disputa dei play out contro il Bonagia S. Andrea. La Don Bosco ha vinto per due a zero grazie alle reti di Simone Valentino e di Fabio Adamo. Il campionato di media/bassa classifica è stato molto impegnativo ma la salvezza centrata nell'ultima partita ha dato morale alla squadra e alla dirigenza per continuare anche il prossimo anno. Tanti gli obiettivi centrati e fra questi il ritorno nell'organico societario della squadra degli allievi che, oltre a disputare un ottimo campionato provinciale, ha rafforzato l'organico del gruppo titolare. Gli allievi, con a capo il tenace e preparato mister Curcurù, sono stati in grado di sostituire senza rimpianti i "calciatori" della prima squadra anche in momenti determinanti per il campionato. In futuro la società intende puntare sui giovani e sulle potenzialità locali e, soprattutto, vuole consolidare l'aspetto societario. In altre parole la Don Bosco vuole tornare ad essere protagonista nella vita sociale della città. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente sportivo, la società cercherà anche l'anno prossimo di garantire la permanenza in prima categoria. E sarebbe già una grande soddisfazione per la giovane dirigenza. (Nella foto il presidente La Porta e il capitano Costa).

Nino Calamusa

Proverbi antichi vestiti di nuovo

di Giovanni Loiacono



Lu difettu s'ammuccia di la zita
si idda porta appressu bona doti.
Ma succedi poi chi tanti voti
càncianu li cosi 'nta la vita:
si la sfortuna pigghia pi lu pettu
finisci 'a doti e arresta lu difettu!



Cu zappa, zappa la so vigna,
si bonu zappa bonu vinnigna!
Ma a la fini è giustu chi s'incazza
quannu ci arresta sulu la vinazza!
E menumali chi si 'n'addunau
pi quantu tempu ammatula zappau!



Ci dissi 'u surci 'a noci:
"Dammi tempu chi ti perciu!"
Lu surci chi 'o Comuni voli stari
nun trova propriu nenti di pirciari:
puru pi iddu è sempri troppu dura
la testa di sinnacu e assessura!



Megghiu lu tintu canuscitu
chi lu bonu a canusciri!
Sta cosa nun ci duna tantu aiutu
e la testa chiossai ni la fa scrusciri:
si sempri lu tintu 'ni tinemu
picchi comu arraggiuna lu sapemu,
unu bonu quannu lu truvamu
si pi lu scantu mancu lu pruvamu?



Di cu sunnu li figghi, si l'annaca!
La vita di famiglia ormai è 'mbriaca,
ci sunnu figghi du primu maritu
o puru nati a la secunna muggheri,
di la conviventi o di lu zitu:
ma quantu ci 'nni sunnu peri peri
speci 'nta la famiglia chiù allargata!
Ma a la fini, a cu tocca l'annacata?



Nun capisci li paroli,
pari surdu veramenti!
Unn'è surdu cu è cun senti
ma cu sentiri nun voli!
Lu travagghiu tutti i jorna
nun ci trasi 'nta l'aricchia,
s'av'asigiri anchi anticchia
la so 'ntisa eccomu torna!

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

SOLOMANDORLA
MANDORLE
DA BERE

Stramondo
www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

Zito  **Gomme**
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

**VENDITA, RIPARAZIONE E
CONVERGENZA PNEUMATICI**

 **MICHELIN** **BRIDGESTONE**

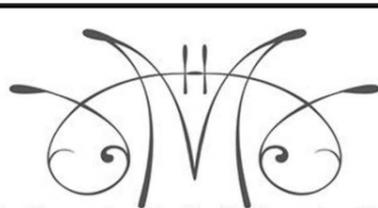
Continental **HANKOOK** **GOODYEAR**

Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 80
Compresi IVA - montaggio - equilibratura



Tantaro Petroli
Carburanti
Lubrificanti

C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it



Salemi via Mokarta 84/A
tel. 0924 983315

**Speciale
Comunioni
Cresime**

Ricevimenti Villa Mokarta
Menù a base di carne € 23,00
a base di pesce € 28,00

Su Facebook le proposte menù, cerca "Hotel Villa Mokarta" e diventa fan!